Sabato 17 luglio 1937 Anno XV

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

[illegible]

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza [illegible] Lire 1; [illegible] Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BACNINI – Via Vivaio N. 10 – Milano (110)

La riunione di ieri del Comitato di non intervento

Italia e Germania accettano il piano inglese come base di discussione

Forzata adesione della Francia e della Russia dopo una singolare richiesta di rinvio della seduta - Tutti gli altri Stati condividono il punto di vista di Roma e Berlino

LONDRA, 16 luglio

Stamane alle ore 11 ha avuto luogo la riunione plenaria del Comitato di non intervento.

Lord Plymouth apre la discussione [illegible]

Parità di trattamento alle due parti in conflitto

[illegible]

Dal punto di vista politico il Governo britannico si rende conto [illegible] Governo può essere difficile accettare l'idea del riconoscimento [illegible] di belligeranza. [illegible] il diritto di considerare [illegible] come legittimo Governo della Spagna. Ma il riconoscimento [illegible] ad entrambe le parti in Spagna. [illegible] tanto a quelle potenze che riconoscono Valenza come Governo legittimo, quanto a quelle che riconoscono Franco. [illegible] l'essenza dell'accordo di non intervento è quella della parità di trattamento alle due parti in conflitto.

Lord Plymouth aggiunge che le condizioni poste di questo riconoscimento della belligeranza assume comunque ulteriormente [illegible] del Comitato.

Il rappresentante britannico conclude esprimendo la speranza che tutti i rappresentanti — anche se come logico, non potranno oggi esporre i punti di vista dettagliati — vorranno dare al piano britannico il loro assenso come base di discussione. In tal modo il Comitato supererebbe il presente punto morto. La continuazione dell'accordo di non intervento sarebbe assicurata e si eviterebbe una nuova situazione piena dei più gravi pericoli per tutti i Paesi del mondo.

La Germania accetta il piano come base di discussione

Prende quindi la parola l'Ambasciatore di Germania, von Ribbentrop, il quale dice che tutti i membri del Comitato hanno salutato con soddisfazione l'incarico affidato al Governo britannico di presentare un progetto. Oggi egli desidera esprimere il suo apprezzamento per la rapidità con la quale il Governo britannico ha assolto il suo compito. Ribbentrop continua dichiarando che il Governo tedesco accetta il piano britannico come base di discussione. Il Governo del Reich sta procedendo ad un esame accurato delle proposte inglesi ed è avviso che i dettagli del nuovo piano e specialmente le modalità di esecuzione e progressione tra le varie proposte, debbano essere discusse in maniera più precisa. Nel corso di tali discussioni il Governo tedesco farà conoscere il suo punto di vista e proporrà modifiche di alcuni dettagli del piano.

Le dichiarazioni di Grandi

A questo punto, prende la parola l'Ambasciatore d'Italia, Conte Grandi, il quale dichiara innanzitutto che intende dare atto al Governo britannico degli sforzi compiuti per condurre il mandato di conciliazione che il Comitato aveva ad esso affidato nella precedente seduta. «Il nuovo progetto avanzato dal Governo britannico — continua il Conte Grandi — abbandona infatti completamente le proposte anglo-francesi che noi abbiamo respinto, perchè qualsiasi sistema di controllo navale che noi abbiamo dichiarato inefficace. Il nuovo progetto britannico torna a porre la questione in campo più vasto, nel quale vengono affrontati i problemi della neutralità, della belligeranza, della ricostruzione del controllo e di una effettiva politica di non intervento. Sono queste esattamente le basi comprese e richieste delle proposte italiane e tedesche.

Il Governo fascista prende pertanto atto con soddisfazione che il nuovo schema britannico riprende quegli elementi che l'Italia e la Germania hanno considerato come essenziali per una soluzione delle presenti difficoltà. Questi elementi, giova ripetere, sono [illegible]

1.o Il rafforzamento della politica del non intervento mediante [illegible] [illegible]

Il Governo fascista sinceramente si augura che gli Stati dell'America latina possano presto essere rappresentati nel Comitato di non intervento. Il Governo britannico, nel presentare la sua proposta, esprime la speranza che le Potenze vorranno considerarla in un sincero spirito di compromesso e di collaborazione internazionale. E' con questo spirito che il Governo fascista si dichiara pronto ad accettare il piano britannico come base di discussione.

Per quanto riguarda l'esecuzione di questo piano, è evidentemente necessaria una discussione approfondita, nella quale sia tenuto il debito conto di tutti gli aspetti politici e pratici della situazione. Tale discussione non può evidentemente avere luogo ora in seno al Comitato plenario.

Pertanto io propongo che, in vista dell'urgenza di giungere ad un piano definitivo, il Sottocomitato di presidenza, o un altro organo che il Comitato crederà opportuno nominare, intraprenda immediatamente l'esame delle proposte britanniche.

A questo esame il Governo fascista darà il suo contributo costruttivo. Occorre, evidentemente, adeguare a quello che sono le esigenze dei fatti l'attuazione del piano. Occorre stabilire una diversa e più logica precedenza tra belligeranza, controllo e volontari, e poi, da ultimo, rafforzare l'esercizio della sorveglianza terrestre e marittima.

Il Governo fascista si riserva di sottoporre le proprie osservazioni e suggerire quelle modifiche che considera essenziali perchè il progetto britannico possa raccogliere il necessario consenso.

Una riserva della Polonia sul problema del ritiro dei volontari

L'Ambasciatore di Polonia dichiara quindi che il Governo, accetta in linea di principio e come base di discussione, le proposte britanniche. Il Governo polacco desidera fare tuttavia una riserva su un punto del piano e cioè: pur riconoscendo l'importanza del problema del ritiro dei volontari, il Governo fa alcune obbiezioni di dettaglio per quanto concerne le [illegible] di ritiro elaborate dai tecnici del Comitato.

Il Ministro di Grecia, dopo essersi compiaciuto per la maniera nella quale il Governo britannico ha cercato di conciliare i diversi punti di vista, esprime, a nome del suo Governo, la speranza che il piano inglese, con quelle modifiche che saranno necessarie, potrà raccogliere il generale consenso. Alle dichiarazioni del Ministro di Grecia si associano i rappresentanti della Cecoslovacchia, Romania e Turchia.

I Ministri di Norvegia e di Danimarca dichiarano che i loro rispettivi Governi sono pronti ad accettare il piano britannico come base di discussione. Dichiarazioni analoghe fanno i rappresentanti della Svezia, della Finlandia e della Islanda.

L'Ambasciatore francese ...attende istruzioni

A questo punto della seduta, il Presidente Lord Plymouth si rivolge all'Ambasciatore di Francia per domandargli se può comunicargli il punto di vista del Governo francese. L'Ambasciatore di Francia, fra la generale sorpresa, e non nascondendo un palese imbarazzo, risponde che egli non ha ancora ricevuto istruzioni da Parigi.

In vista di questo atteggiamento del rappresentante francese, il Comitato ha sospeso la seduta nella speranza che, almeno per il pomeriggio, il Governo francese abbia deciso il proprio atteggiamento sul nuovo piano britannico.

Parigi e Mosca disorientate

La stampa britannica critica l'atteggiamento della Francia e della Russia

All'inizio della seduta pomeridiana del Comitato di non intervento, dopo brevi dichiarazioni dei Ministri di Olanda, Lettonia ed Estonia, i quali dichiarano di accettare il progetto britannico come base di discussione, prende la parola l'Ambasciatore di Francia, Corbin.

Corbin, premessa una lunga ed ambigua lode all'Inghilterra, cerca di spiegare faticosamente l'atteggiamento francese di fronte alle proposte inglesi. Non potendo respingere il punto relativo al riconoscimento della belligeranza che fa parte integrante del progetto britannico e che nelle dichiarazioni [illegible] la questione del ritiro dei volontari.

Quindi dichiara che per il Governo francese il ritiro dei volontari costituisce la questione principale. La Francia ha più volte sottolineato l'importanza di tale problema, il quale secondo il punto di vista del Governo francese, dovrà costituire il punto centrale delle future discussioni. Si tratta per i francesi di una questione capitale dalla cui soluzione dovrebbero derivare modifiche fondamentali alle condizioni nelle quali oggi si presenta il problema spagnuolo. «Il Governo francese — continua l'Ambasciatore di Francia — domanda che il problema degli osservatori nei porti spagnuoli e quello dei volontari siano chiariti in maniera definitiva prima di discutere il riconoscimento della belligeranza. Sulla questione [illegible], il Governo francese si riserva di presentare le sue [illegible] obiezioni. Corbin conclude, dicendo che il suo Governo non ha difficoltà a che il sottocomitato prenda a discutere il progetto inglese.

Il Governo sovietico dissente dal piano britannico

Dopo che il Ministro di Lituania ha dichiarato che il suo Governo appoggia le proposte britanniche nelle linee generali, parla l'Ambasciatore sovietico Maisky. Egli dice che la Russia vuole eliminare dalla Spagna ogni ingerenza straniera.

Dopo questa incredibile affermazione Maisky continua dicendo che Mosca intende [illegible] i diritti ed i privilegi del Governo di Valenza, che è il solo legittimo Governo spagnolo. Il Governo sovietico non ha avuto il tempo di esaminare il piano nei suoi dettagli e dissente fondamentalmente da molte delle proposte in esso contenute; tuttavia esso non si rifiuta di entrare in discussione, facendo però avvertire che si riserva di introdurre importanti, sostanziali modificazioni all'attuale progetto inglese.

L'Ambasciatore del Portogallo dichiara che accetta il piano britannico come base di discussione. Egli mette in rilievo, seguendo le linee delle dichiarazioni già fatte dall'Ambasciatore Grandi, che l'esecuzione di questo piano e soprattutto l'ordine: ristabilimento del controllo, riconoscimento della belligeranza e ritiro dei volontari devono essere oggetto di un equo ed attento esame da parte del sottocomitato di presidenza.

In tale sede il Portogallo presenterà le sue proposte ed i suoi suggerimenti, ma tiene a dire sin d'ora che, per quanto riguarda il suo Governo, il controllo alla frontiera ispano-portoghese potrà essere ristabilito anche subito, alla condizione che le pattuglie navali anglo-francesi vengano ritirate e che la Francia ristabilisca contemporaneamente il controllo sui Pirenei.

Anche Monteiro rileva, come ha fatto il rappresentante italiano, l'importanza di promuovere la partecipazione degli Stati dell'America latina al Comitato di non intervento. I rappresentanti dell'Austria, dell'Ungheria e dell'Albania dichiarano di accettare il piano britannico come base di discussione.

Il compiacimento di Plymouth

Prende infine la parola Lord Plymouth il quale, dopo aver notato con compiacimento che tutti i Governi hanno accettato di negoziare sulla base delle proposte inglesi, e dopo aver detto che da questo fatto egli, come Presidente del Comitato, si sente [illegible] uno studio più dettagliato del piano britannico.

La seduta termina con la decisione unanime di demandare al sottocomitato di presidenza l'ulteriore esame del problema.

I primi commenti dei giornali mettono in risalto la favorevole atmosfera in cui si sono svolte le discussioni e le buone speranze di successo per un futuro accordo sulla base del piano britannico. A grandi titoli su tutta la pagina, l'*Evening News* scrive:

«Mussolini e Hitler accettano il piano sulla Spagna come base di discussione. Mussolini proverrà [illegible] e Hitler delle modificazioni».

L'Evening Standard: «Grandi e von Ribbentrop accettano le riserve come base di discussione. [illegible] «Un buon inizio della conversazione sulla Spagna. Italia e Germania accettano il piano britannico come base di discussione. Roma disposta alla maggiore armonia. Nessuno [illegible] il fallimento della conferenza».

Gli stessi giornali, stendendo la cronaca della seduta, non nascondono il senso di viva sorpresa provocato nell'ambiente del Comitato dall'atteggiamento del rappresentante della Francia. L'*Evening Standard*, richiamandosi alla prima parte della seduta, ne dà notizia in un titolo a piena pagina, così concepito: «Sorprendente rinvio del piano sulla Spagna». Quindi, nel testo scrive: «Dopo che l'Italia e la Germania e la maggioranza dei Paesi rappresentati nel Comitato avevano accettato di accordo e il piano britannico come base di discussione, si verificò la sorpresa del giorno. L'Ambasciatore Corbin, evidentemente disorientato per le dichiarazioni fatte dai rappresentanti degli altri Paesi e con l'evidente intenzione di prendere tempo al fine di poter comunicare con Parigi, dichiarò di non aver ricevuto istruzioni dal suo Governo e chiese l'aggiornamento della seduta al pomeriggio. Singolare quanto [illegible] fu anche l'atteggiamento di Maisky il quale, pur avendo [illegible] pronto per leggerlo il foglio contenente le dichiarazioni del suo Governo, si mise in tasca il documento, limitandosi a dire che avrebbe [illegible] dopo l'Ambasciatore di Francia.

La stampa conservatrice, commentando la seduta ai Comuni rileva, [illegible] la «Morning Post» che il dibattito si è chiuso ignominiosamente per i socialisti. La «Morning Post» scrive: «I socialisti col loro infallibile istinto per le «gaffes», hanno cercato di silurare lo schema britannico per salvare il principio del non intervento in Spagna. Le conseguenze dell'abbandono di un tale principio non hanno però alcuna importanza per i socialisti. Quello che essi realmente vogliono è l'intervento dell'Inghilterra a fianco della Spagna rossa anche se ciò dovesse provocare un intervento a fianco del Generale Franco da parte di altre Potenze ed anche se il conseguente conflitto dovesse incendiare l'Europa. Essi chiedono di negare agli insorti il diritto di belligeranza e di dare invece a Valenza il diritto di acquistare armi e munizioni.

Ma che cosa significherebbe ciò se non un vero e proprio intervento? quale sarebbe la reazione dell'Italia e della Germania di fronte ad una simile politica? «Quindi il giornale, dopo aver affermato che la partigiana [illegible] di Attlee costituisce la migliore prova delle [illegible] intenzioni socialiste, scrive: «I circoli laburisti del «Daily Herald» dicono che Franco è un ribelle e che la proposta di concedergli i diritti di belligeranza è una proposta mostruosa.

E' un curioso atteggiamento questo per un partito che accampa la insurrezione di Cromwell come l'origine di [illegible] di libertà popolare. Fu forse mostruosa la grande ribellione del XVII secolo? Analoghe opinioni esprimono gli altri giornali.

Il Governo cecoslovacco rassegna le dimissioni

PRAGA, 16 luglio

Dopo lunghe e difficili discussioni sulla soluzione delle questioni pendenti, fra le quali particolare importanza aveva la fissazione del prezzo del grano, il Governo si è riunito dopo le ore 19 in Consiglio ed ha deciso di presentare le dimissioni collettive. Poichè il Presidente della Repubblica soggiorna in villeggiatura a [illegible], i dettagli della soluzione della crisi governativa saranno conosciuti solo nella notte.

S. E. Federzoni parla agli „Amici d'Italia" di Buenos Aires

La partenza per Montevideo

BUENOS AIRES, 16 luglio

Il soggiorno in Argentina del Presidente del Senato italiano, S. E. Federzoni, si è concluso con un banchetto indetto dalla Associazione argentina «Amici d'Italia», recentemente costituitasi e che comprende soprattutto i figli degli italiani. A tale banchetto hanno partecipato 5000 commensali, fra cui erano il Governatore della provincia di Buenos Aires Fresco, e le più spiccate personalità del mondo politico, finanziario, commerciale, artistico, universitario e giornalistico.

S. E. Federzoni, che era intervenuto con il R. Ambasciatore Guariglia, ha pronunciato un applauditissimo discorso, precisando le direttive nelle quali deve svolgersi l'azione degli Amici d'Italia per la maggiore conoscenza del progresso spirituale, sociale ed economico dell'Italia fascista.

Stasera S. E. Federzoni, salutato da una imponente folla di italiani e da tutte le autorità diplomatiche, consolari e fasciste, si è imbarcato alla volta di Montevideo.

La nuova chiesa copta di Abbi Addi aperta al culto

La gratitudine della popolazione per il Governo italiano

ASMARA, 16 luglio

Dal corrispondente dell'Agenzia *Stefani*:

E' stata inaugurata ed aperta al culto in Abbi Addi, nel Tembien, la nuova chiesa copta di Enda Sion costruita presso le rovine dell'antica chiesa distrutta durante la campagna. Il clero e tutta la popolazione hanno tributato entusiastiche dimostrazioni di gratitudine al Governo italiano. La popolazione vede così realizzata la profezia espressa cinque anni or sono da un santone indigeno che la chiesa di Enda Sion sarebbe caduta e che il nuovo Governo venuto dal mare l'avrebbe fatta più grande e più bella.

La battaglia per Madrid

La pressione nazionale si accentua alla base del cuneo dei rossi

S. SEBASTIANO, 16 luglio

La battaglia intorno a Madrid continua. La violenza degli attacchi marxisti è sull'insieme del fronte alquanto diminuita, fin da quando la reazione delle truppe nazionali, rinforzate con l'apporto dell'Aviazione legionaria e di forti masse d'artiglieria, ha inchiodato le forze attaccanti sulle posizioni periferiche del cuneo di Brunete e preme implacabilmente alla base del triangolo, costringendo i rossi ad una tattica difensiva.

La foga del primo assalto è caduta, e i rossi non si fanno più illusioni circa il risultato dell'offensiva. Attacchi e contrattacchi si succedono e il fronte non è stato sensibilmente modificato da ieri. Durante la notte scorsa, e fino alle tre di stamani, l'artiglieria nazionale ha bombardato senza tregua le posizioni marxiste intorno a Villanueva del Pardillo, e stamane il combattimento è ricominciato a nord e a sud di questo villaggio con durezza [illegible].

I rossi in questa regione compiono grandi sforzi per non perdere il modesto vantaggio territoriale acquisito, poichè la rioccupazione di Villanueva del Pardillo da parte dei nazionali significherebbe l'accerchiamento delle posizioni avanzate di Brunete e di Quijorna e obbligherebbe al raggruppamento immediato di tutte le forze rosse che presidiano il settore dell'Escorial su posizioni di ripiego. Alle dieci di stasera la battaglia intorno a Villanueva del Pardillo continuava accanita. Le batterie nazionali hanno provocato l'esplosione di una polveriera nemica, situata a poca distanza dal villaggio.

Nel settore di Teruel, dopo aver vittoriosamente liberato la cittadina di Albarracin dall'assedio che tentavano di mettere le truppe comuniste, i nazionali hanno proceduto oggi a fortificare le nuove posizioni conquistate nel vasto massiccio di Albarracin e vi hanno raccolto più di cinquecento cadaveri di militi marxisti. Il bottino di guerra è notevolissimo; esso comprende, fra l'altro, otto mitragliatrici e una ventina di fucili mitragliatori.

La giornata è stata brillante per l'aviazione legionaria che, durante i combattimenti svoltisi nel cielo di Madrid e sul fronte a occidente della capitale ha abbattuto sei apparecchi rossi, senza aver da lamentare da parte sua nessuna perdita.

Altri otto velivoli rossi abbattuti dall'Aviazione legionaria

SAINT JEAN DE LUZ, 16 luglio

L'Aviazione legionaria ha abbattuto, tra ieri e stamane, 8 velivoli rossi. Intorno a Santander, le forze rosse stanno costruendo opere di difesa a somiglianza di quelle costruite intorno a Bilbao. Si tratta di trincee e fortini in cemento armato, protetti da profondi reticolati.

L'Aviazione legionaria ha effettuato numerose ricognizioni e rilevato i lavori in corso; in seguito a tali rilievi, squadriglie da bombardamento compiono continue incursioni sui vari settori disturbando i lavori.

Il primo glorioso annuale del movimento di riscossa della Spagna nazionalista

Il 18 luglio festa nazionale

SAINT JEAN DE LUZ, 16 luglio

Un decreto del Generalissimo stabilisce che il 18 luglio, glorioso anniversario del giorno in cui la Spagna nazionale si levò in difesa della sua fede, contro la tirannia comunista e contro lo smembramento del suo territorio, è giorno di festa nazionale, che coincide con la fine del [illegible] primo anno trionfale.

In tutte le corrispondenze ufficiali e private accanto alla data dovrà essere aggiunta la dicitura «secondo anno trionfale».

Il Generalissimo parlerà alla radio a tutti gli spagnoli il giorno 18 alle 22,30.

Significativa lettera d'un capo rosso condannato a morte dai nazionali a Indalecio Prieto

SIVIGLIA, 16 luglio

Condannato a morte dal Tribunale nazionale, è stato fucilato il tristemente celebre Agapito Garcia Atadell, ex-capo della brigata rossa «Amanecer». Prima della sua esecuzione, egli ha scritto una lettera indirizzata a Indalecio Prieto, in cui riconoscendo gli errori commessi, dichiara di morire nella fede di Dio ed invita Prieto a non continuare a vivere nell'errore e nell'equivoco [illegible] che hanno portato al sacrificio inutile della sua vita.

L'eroismo delle „Frecce nere" elogiato in un manifesto del loro comandante

ROMA, 16 luglio

Il sottufficiale legionario Giuseppe Degano, ha inviato al «Giornale d'Italia» il manifesto pubblicato da [illegible], nel quale il Generale comandante la brigata «Frecce nere» elogia l'eroismo dei volontari italiani. Ecco il testo del manifesto nella versione italiana:

«Mie Frecce nere! Come per prime siete giunte alle porte di Bilbao, [illegible] la vostra salda passione, così ora, in un'altra epica [illegible], siete penetrate per prime nella provincia di Santander.

Il nemico, sorpreso ed avvilito, vi ha contrattaccato in forze con accanimento, sostenuto dalle sue artiglierie, ma voi, incuranti delle forti perdite subite, siete rimasti tenaci e duri sulle posizioni conquistate e le avete contrattaccato con furore, mettendolo in fuga.

Il gagliardetto rosso del battaglione Malatesta è nelle nostre mani, strappato al battaglione anarchico dalle «Frecce nere» del 4.o reggimento, in un violento contrattacco sulle pendici di Peña Amarilla.

Onore a voi, mie fantastiche «Frecce». Con i cuori in alto, lo spirito teso e le baionette affilate, tenetevi pronti. La gloria ci aspetta più lontano. - Il vostro Generale».

L'ordine del giorno è in data 8 luglio 1937.

(Stefani)

Il valore e l'efficienza dell'Esercito italiano nello studio d'un generale francese

PARIGI, 16 luglio

Sotto il titolo «L'esercito tedesco e la pace europea» il generale Duchesne pubblica sull'Echo de Paris un lungo articolo sulla situazione militare determinatasi in questi ultimi anni nei vari Paesi, notandone i cambiamenti rispetto agli anni che precedettero la grande guerra.

A proposito dell'Italia il generale osserva che, in caso di guerra, dato il nuovo spirito che guida il nostro Paese, non c'è da sperare che si ripeta il caso dell'aspettativa verificatasi nel 1914. Riguardo al valore dell'Esercito italiano, lo scrittore dice:

«L'opinione pubblica non si rende sufficientemente conto dei progressi compiuti dall'Esercito italiano e del valore che esso rappresenta. Quanti falsi pronostici si sono fatti in Francia, anche negli ambienti autorizzati, sulla durata e i risultati della campagna etiopica! Gli avvenimenti hanno smentito le previsioni. La spedizione, ammirabilmente organizzata, fu magnificamente condotta. Il successo si spiega con la riunione metodica e l'impiego razionale di tutti i mezzi necessari a raggiungere lo scopo.

«E l'episodio di Guadalajara, come è stato sfruttato, a torto, politicamente da certa stampa! Per chi conosce i fatti quell'episodio, nonostante le apparenze, non mette in causa il valore delle truppe. L'Esercito italiano, nonchè la Marina e l'Aviazione, è una forza che conta e che ha già fatto le sue prove. La sua istruzione, il suo allenamento, il suo armamento, lo mettono sul piano delle grandi forze europee. Il suo morale è quello che Mussolini ha saputo inculcargli. Questa è la potenza militare che, domani, gli avvenimenti potrebbero mettere davanti a noi».

Il presidente dell'U.N.P.A si dimette per ragioni di salute

ROMA, 16 luglio

S. E. il Generale di Corpo d'Armata della riserva, Gianuzzi Savelli gr. cr. Alfredo, presidente dell'U. N. P. A. ha, per ragioni di salute, manifestato a S. E. il Sottosegretario per la Guerra il desiderio di essere dispensato dall'alta carica.

Presi gli ordini dal Duce S. E. il Sottosegretario di Stato ha accettato le dimissioni, vivamente ringraziando S. E. Gianuzzi Savelli per l'opera con tanto zelo ed alta [illegible] svolta a favore dell'UNPA

NELL'IMPERO

Intensificato traffico carovaniero fra i mercati esterni e quello di Addis Abeba

1435 balle di pelli di bovini esportate in Italia

ADDIS ABEBA, 16 luglio (Dal corrispondente della Stefani)

Un nuovo confortante indice dell'attività esportativa fra i mercati esterni e quello di Addis Abeba è costituito dall'intensificato traffico carovaniero di queste ultime settimane, nonostante le abbondanti piogge ed i lavori di semina ancora in corso.

Nelle giornate 8 e 10 corrente sono affluiti sui mercati di Addis Abeba, dalle sole località di Moggio ed Olettà, 1271 capi di bestiame e molte carovane recanti fra l'altro cereali, pelli, caffè, legumi, miele, cera, berberè. Nelle stesse giornate sono state esportate 1435 balle di pelli di bovini in Italia e 91 in Francia, nonchè 1 [illegible] Stati Uniti d'America e 300 in Inghilterra.

A completare il quadro di tale promettente situazione economica del paese, giova aggiungere che, notizie provenienti da ogni parte dell'Impero, segnalano una intensa attività della semina dei [illegible] e che l'ultima distribuzione di 800 quintali di grano fornito dall'Intendenza per la semina della circoscrizione di Addis Abeba, si è dimostrata sensibilmente inferiore alle numerosissime richieste da parte di nazionali ed indigeni.

Queste complesso di attività commerciale ed agricola formano le prove più eloquenti della sempre [illegible] fiducia delle popolazioni nell'opera del nostro Governo e nella attuale situazione politica.

Disposizioni del Viceré per la tutela del patrimonio boschivo dell'Etiopia

ADDIS ABEBA, 16 luglio (Dal corrispondente della Stefani)

Allo scopo di tutelare il locale patrimonio boschivo, il Viceré ha disposto, con opportuno decreto, che il taglio degli alberi è d'ora innanzi subordinato all'autorizzazione del Comando della Milizia Forestale. Soltanto per normali bisogni famigliari, i proprietari di [illegible] potranno sottrarsi a tali disposizioni, mentre in linea generale, tanto i venditori quanto gli stessi compratori di legna provenienti da alberi abbattuti dovranno uniformarsi alle disposizioni di massima. E' inoltre rigorosamente proibito, in qualunque caso, tanto lo sradicamento di piante e ceppaie, quanto il loro taglio nelle proprietà demaniali. Eventuali infrazioni sono punibili con l'arresto fino ad un mese e con un'ammenda fino a lire 300.

Le bandiere e i Comandi del 115.o e 116.o Regg. di Fanteria partiti per la Libia

TRENTO, 16 luglio

Le bandiere di guerra del 115.o e 116.o fanteria, accompagnate dai nuclei dei Comandi dei due reggimenti, già di stanza a Trento, hanno lasciato stanotte la città di Battisti, per raggiungere le nuove formazioni reggimentali con sede in Libia. Ai simboli gloriosi dei reparti partenti, malgrado l'ora tarda, la cittadinanza ha voluto tributare una imponente manifestazione di omaggio, adunandosi in folla in piazza Dante, illuminata da potenti riflettori installati presso il mausoleo battistiano sul Doss di Trento. Le truppe del Presidio, schierate sul piazzale, hanno reso alle bandiere gli onori militari.

Alla partenza del treno hanno assistito sotto la pensilina della stazione le autorità e le gerarchie, le Camicie nere, le Associazioni combattentistiche e i 500 [illegible] dell'Italia centrale, meridionale, della Libia che partecipano al corso nazionale estivo di educazione fisica indetto dall'O. N. B., nonchè una folla di cittadini che ha tributato una dimostrazione inneggiando all'Esercito, al Re ed al Duce.

Le udienze del Duce

ROMA, 16 luglio

Il Duce ha ricevuto il rev. prof. Giuseppe [illegible], barnabita, presidente dell'Istituto «Leonardo da Vinci», il quale gli ha fatto omaggio di due volumi concernenti gli atti accademici di questo ultimo periodo.

Il Duce ha ricevuto, presentatigli dal prof. Christian Ostrup, 30 maestri e maestre dei Paesi scandinavi, ai quali ha rivolto parole di simpatia.

Il Duce ha ricevuto l'editore Vallecchi di Firenze che gli ha fatto omaggio delle più recenti ed interessanti pubblicazioni corrispondenti a finalità di carattere nazionale.

Il Duce ha ricevuto il sen. Ettore Conti, il quale gli ha riferito sul recente Congresso di Berlino della Camera di Commercio Internazionale e gli ha fatto omaggio di un album di lavori di sistemazione e di ripristino della chiesa di S. Maria delle Grazie di Milano.

Il Duce riceve i Generali Traditi e Boccacini reduci dall'A.O.I.

ROMA, 16 luglio

Il Duce ha ricevuto, alla presenza del Capo di S. M. della Milizia, il Luogotenente generale Traditi, già Comandante della IV.a Divisione CC. NN. 3 Gennaio, e il Luogotenente generale Boccacini, reduci dall'A. O. I.

La conclusione del convegno di Venezia fra industriali italiani e germanici

VENEZIA, 16 luglio

Si sono oggi concluse le riunioni tra le rappresentanze del «Reichsgruppe Industrie» e della Confederazione fascista degli industriali. Nelle riunioni che hanno avuto luogo, sono stati esaminati i problemi più importanti relativi alla collaborazione fra le industrie dei due Paesi.

La Sovrana visita la colonia dei Fasci all'estero di Tirrenia che accoglie 2000 bambine

TIRRENIA, 16 luglio

Stamane alle ore 10, S. M. la Regina Imperatrice, accompagnata da una dama di Corte, è giunta improvvisamente alla colonia dei Fasci all'estero di Tirrenia. Ricevuta dalla direttrice e da tutte le assistenti, l'Augusta visitatrice ha voluto rendersi conto degli impianti e del funzionamento della colonia che accoglie 2000 bambine e giovanette provenienti dai Fasci all'estero.

Fatta segno ad entusiastiche ovazioni da parte delle piccole ospiti la Sovrana ha ascoltato il canto dell'Inno reale e degli inni patriottici e fascisti. Ha quindi assistito alla sfilata e, dopo aver espresso con fervide parole il suo compiacimento per la magnifica organizzazione dei Fasci all'estero, ha lasciato la colonia salutata da rinnovate fervidissime dimostrazioni da parte delle bambine.

John Roosevelt a Firenze

FIRENZE, 16 luglio

Proveniente in automobile da Forte dei Marmi, è qui giunto il figlio del Presidente degli Stati Uniti, John Roosevelt.

Dopo aver sostato brevemente all'albergo egli si è recato alla villa Taylor, dove soggiorna la sua nonna, madre del Presidente degli Stati Uniti, e dove abiterà durante la sua permanenza a Firenze che durerà un paio di giorni.

Le impressioni del Card. Pacelli sulle feste religiose di Lisieux

CITTA' DEL VATICANO, 16 luglio

Il Cardinale Segretario di Stato, Pacelli, ha affidato all'«Osservatore Romano» qualcuna delle sue impressioni sulle sacre feste di Lisieux da lui celebrate quale Legato pontificio.

Il porporato ha detto che il giorno dopo il suo ritorno, riferì al Pontefice come si era svolta la missione a lui affidata e quale forma aveva avuto l'incontro del Legato pontificio con le autorità religiose e civili e con la popolazione cattolica della Francia.

Dopo aver affermato di aver sentito il palpito della Francia cattolica, il Cardinale ha detto che nessun Paese, nessun popolo, può nella sua vita sociale, sostituire all'evangelico il sentimento della carità fraterna, senza abbracciare quella dottrina che il vangelo e il sermone della montagna hanno lasciato al mondo.

«Dinanzi alla Basilica di Lisieux, sotto le imponenti volte di Notre Dame, Cristo era in mezzo a noi e i nostri cuori - ha detto il Cardinale - erano accesi.

Possa questo fuoco ardere sempre più vivo ed accendere anche coloro che si trovano ancor fuori del paese dei fedeli.

E' il mio intenso augurio per la Francia, e in questa preghiera unisco anche gli altri popoli. Tutti hanno i loro affanni, le loro angoscie, i loro bisogni, il loro diritto alla vita; tutti debbono avere la loro parte nella funzione dei gravi problemi che caratterizzano e ottenebrano il cammino dell'umanità nella dolorosa ora presente.

Quanto prima e quanto più pienamente tutti riconosceranno che tra la salutare missione della Chiesa di Cristo ed il progresso e la grandezza anche terrena delle Nazioni, esiste una sacra ed immutabile correlazione, che non può essere impunemente dimenticata, tanto più libera sarà la via verso quella armonia voluta da Dio nella concorde unione di ogni singolo popolo e dei vari popoli fra di loro, per la quale incessantemente, ma invano, si affatica il mondo di oggi e che pur, quanto più difficile sembra a raggiungersi, tanto maggiormente costituisce l'intimo anelito dell'ardente aspirazione degli uomini di buona volontà».

CRONACA DELLA CITTA'

Aumento di stipendi e parificazioni delle pensioni ai dipendenti dello Stato

Disposizioni ministeriali che riguardano anche i dipendenti dagli Enti locali

In relazione al recente R. D. L. 27 giugno 1937-XV n. 1083 che ha concesso l'aumento del trattamento ai dipendenti delle Amministrazioni statali, nonchè degli Enti periferici locali, dell'Opera nazionale degli enti parastatali e delle Associazioni sindacali, ed in attuazione dell'art. 9-10 in esso contenuti, circa la parificazione delle vecchie pensioni, il Ministro delle Finanze, Thaon di Revel, ha impartito le necessarie istruzioni agli uffici dipendenti.

Tali norme fanno presente che il provvedimento degli articoli succennati si propone di dare ai pensionati che finora non hanno fruito dell'intero trattamento teorico un aumento di pensione pari alla somma necessaria per raggiungere il trattamento teorico stesso.

L'aumento previsto dal provvedimento riguarda, quindi in generale soltanto i pensionati cessati dal servizio, anteriormente al 1.o luglio 1926 e le loro vedove ed orfani, per i quali corrano le necessarie condizioni. Anche i pensionati cessati dal servizio dopo tale data possono per altro avvantaggiarsi dell'aumento predetto in base all'art. 11 del R. D. L. 13 agosto 1926 n. 1431 nei casi in cui la media triennale degli stipendi, presa per base per la liquidazione della pensione, risulti formata, anche solo in parte, con gli stipendi vigenti prima del 1. dicembre 1923 e negli altri analoghi casi in cui lo stesso art. 11 sia stato applicato o possa avere applicazione anche per cessazioni del servizio posteriori al 30 novembre 1926. L'aumento di pensione, concesso in attuazione del nuovo provvedimento, ha effetto dalla prima rata di pensione o assegno con scadenza successiva al 1.o luglio 1937.

La riversibilità delle pensioni vigenti al 1.o luglio 1926, che per effetto dell'art. 4 del R. D. n. 1431 erano liquidate in base alla pensione diretta teorica, ridotta di 1/10, dovranno dal 1. luglio 1937 essere concesse in base all'intera pensione diretta teorica, se più favorevole della pensione diretta originaria, senza alcun aumento.

Le pensioni di riversibilità riferentisi a pensioni vigenti al 1. luglio 1926, già liquidate prima dell'entrata in vigore del provvedimento in oggetto e cioè nel periodo 1. luglio 1926-30 giugno 1937, sulla base dei 9/10 della pensione teorica, dovranno essere aumentate in base all'intera pensione diretta teorica. Al riguardo occorre tener presente che potrà anche verificarsi il caso in cui la pensione di riversibilità sia stata liquidata a suo tempo in base alla pensione diretta originaria, perchè più favorevole, ma che in seguito al nuovo provvedimento risulti invece più vantaggiosa la liquidazione sull'intera pensione diretta teorica. In tali casi la pensione di riversibilità dovrà essere riliquidata in base alla suddetta pensione teorica.

Per ottenere l'aumento della pensione, gli interessati dovranno produrre domanda all'ufficio provinciale del Tesoro, della Provincia ove riscuotono la pensione. Tale domanda, da redigersi in carta bollata da lire 4, dovrà essere presentata direttamente agli uffici suddetti o spedita a mezzo di lettera raccomandata. La competenza ad adottare i provvedimenti concessivi di aumento è stata delegata in linea generale agli uffici provinciali del Tesoro, mentre i provvedimenti negativi saranno invece adottati in ogni caso dalle Amministrazioni centrali competenti.

Precisate le norme che gli uffici del Tesoro e le amministrazioni centrali devono seguire per l'espletamento delle domande che loro perverranno, le disposizioni ministeriali fanno presente che per quanto concerne i pensionati ferroviari che si trovino nelle condizioni previste, le domande che essi presenteranno agli uffici provinciali del Tesoro dovranno dagli stessi uffici essere prontamente inviate alla Direzione generale delle Ferrovie dello Stato. Sarà dato egualmente corso alle domande che gli interessati presenteranno direttamente alla Direzione generale predetta.

Contro i provvedimenti della Amministrazione Ferroviaria gli interessati potranno produrre ricorso al Ministro delle Comunicazioni che giudicherà in via definitiva, senza possibilità di alcun gravame.

E' indispensabile che gli interessati facciano valere nei modi prescritti il loro diritto inquantochè, in base al R. D. L. emanato, coloro che lasciano trascorrere due anni dalla pubblicazione del provvedimento senza presentare domanda di aumento sono ammessi a godere solo dalla prima scadenza di pagamento, successiva alla presentazione della domanda.

Vita del Partito

Nomina

S. E. il Segretario del Partito, su sua proposta, ha nominato la fascista Giulia Mantovani, iscritta al P. N. F. dal 12 luglio 1920, fiduciaria della Federazione provinciale dei Fasci femminili dell'Istria.

Il Segretario Federale

La nomina della signora Giulia Mantovani a fiduciaria provinciale dei Fasci femminili sarà appresa con grande compiacimento sia in città sia in Provincia dalle donne fasciste, dalle Giovani fasciste e dalle Massaie rurali, le quali sanno ormai di quale tempra organizzativa sia dotata la nuova fiduciaria.

La nomina premia l'operato assiduo, intelligente, svolto con tatto e con prudenza dalla camerata Mantovani, la quale, sia come vice-fiduciaria per tanti anni sia come incaricata della reggenza in quest'ultimo tempo ha saputo dar prova di una preparazione coscienziosa e di [illegible] della Donna Istriana nello scorso giugno per la mostra delle colonie fasciste e dell'Assistenza alla prima Infanzia, e l'organizzazione del raduno delle Massaie rurali durante a Pola in occasione della visita dell'On. Angelini. [illegible] alla perfezione [illegible] il plauso delle superiori gerarchie.

Alla nuova fiduciaria le nostre felicitazioni e l'augurio di un buon fecondo lavoro.

Corsi di preparazione politica

Oggi 17 m. c. alle ore [illegible] tutti gli iscritti ai Corsi di preparazione politica (I e II corso) si troveranno presso la Federazione. Rimanendo a disposizione del direttore del Corso.

Sarà visitata la colonia marina di Stoia.

G. U. F.

Provvedimenti disciplinari

Ho punito il fascista universitario De Dito Carlo con la sospensione per un anno da ogni attività del G.U.F. perchè ripetutamente assente alle adunate. Ho inoltre deplorato per lo stesso motivo i fascisti universitari: De Giorgi-Ivan Giuseppe, Sola Mario, Bortolo Clemente, Urcini Sergio.

Il Segretario del GUF

GRUPPO R. «ALFREDO SASSEK»

Questa sera dalle ore 21 alle ore 22 si terrà nel giardino del Gruppo il solito trattenimento danzante. Suonerà un ottimo complesso orchestrale diretto dal camerata prof. Amorighi.

Con questo mezzo s'invitano tutti gli iscritti e famiglie a parteciparvi.

La caccia si aprirà il 15 agosto e si chiuderà il 6 gennaio

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il decreto Ministeriale col quale viene stabilito il calendario venatorio per l'anno 1937. Il decreto stabilisce:

La caccia e l'uccellagione a tutte le specie di selvaggina si aprono il 15 agosto e si chiudono il 6 gennaio, salvo le seguenti eccezioni:

Le eccezioni

Nella zona prima (delle Alpi) la caccia e l'uccellagione si apre il 5 settembre e si chiude il 15 dicembre. Nelle provincie di Torino, Aosta, Cuneo, Novara e Vercelli la caccia al camoscio si chiude il 1 dicembre, eccettuate le vallate Valsesia, Anzasca, Ossola, e minori, comprese nel tratto [illegible] Monte Rosa, Lago Maggiore, nelle quali la caccia stessa è consentita solo dal 5 al 31 ottobre. Resta fermo il disposto dell'art. 13 T. U. per ciò che concerne l'uso dei cani [illegible] dal 1 novembre al 31 dicembre, la caccia al capriolo in terreno libero che si chiude il 1 novembre, quella del cervo, daino e cinghiale, dal 1 novembre al 31 gennaio (anche con uso da seguito) nonchè per quanto riguarda la camosciala.

La caccia della starna e alla pernice rossa dell'isola d'Elba è consentita dal 1 al 30 novembre, nella Sardegna la caccia e l'uccellagione a tutte le specie si apre il 19 settembre (salvo che per la quaglia e la tortora per le quali l'apertura ha luogo il 15 agosto) e si chiude il 6 gennaio salvo per la lepre, pernice e pollame [illegible] per le quali la chiusura ha luogo il 1 novembre.

La selvaggina nobile stanziale, uccisa in Sardegna, non può essere portata fuori dell'isola che nel limite di 15 pezzi e [illegible] capo di ogni altra specie per ciascun cacciatore che si presenti agli uffici addetti con la licenza di caccia ed il fucile. Ogni altra forma di esportazione è vietata. [illegible]

I divieti

Fermo il disposto dell'art. 26 del T. U. sono i divieti assoluti di caccia e di cattura di talune specie [illegible] per l'annata venatoria 1937-38: a) la caccia all'orso; b) la caccia e la cattura del [illegible] di Monte. Tale divieto non si applica nelle provincie di Trento, Bolzano, Belluno, Gorizia, Fiume e Pola; c) la caccia e la cattura del capriolo e del gallo cedrone nella Valtellina; d) la caccia [illegible] del cervo e del daino in terreno libero, del cervo, daino e capriolo in terreno libero nelle provincie di Roma, [illegible], Aquila, Rieti, Perugia e Terni; e) la caccia e la cattura dei piccoli [illegible]. Per le [illegible] si provvederà con altro decreto.

Note venatorie

La Delegazione informa per la [illegible]:

Tesseramento e contabilità. — Si avvisano le Sezioni che hanno pendenze contabili con questa Delegazione, che non vengono loro rimessi i permessi di caccia. Si riserva fino a tanto che non saranno provveduto al pagamento del loro debito. Le richieste di tessere vanno accompagnate dal relativo importo.

Rivista «Diana». - Si segnala alle Sezioni [illegible] la rivista quindicinale illustrata [illegible]. Per abbonamenti rivolgersi direttamente all'Editore Vallecchi, Firenze, viale dei Mille 72.

Segreteria amministrativa. — Il segretario amministrativo di questa Delegazione ha avuto una speciale [illegible] per malattia e pertanto [illegible] per tempo indeterminato. Si prega di fare le richieste di permessi e svolgere tutte le altre pratiche con [illegible] in considerazione che [illegible] in questo periodo critico di lavoro, pieno impegno.

Permessi temporanei di caccia [illegible]. — Si ricorda che in base alle disposizioni vigenti non è consentito rilasciare permessi giornalieri per l'apertura della caccia (art. 18 del Regolamento generale di caccia 1937), ed in generale [illegible] si devono concedere permessi a [illegible] in nessuna epoca e ciò ad evitare il depauperamento della riserva con la distruzione della selvaggina stanziale.

GRUPPO RIONALE «APOLLONIO»

Leva del Nuoto — Organizzata dal Comitato Provinciale della Federazione Italiana Nuoto — avrà luogo domenica 18 corr., alle ore 10 — nella sede della S.N. Pietas Julia a Vergarolla la leva di nuoto.

Tutti i Giovani fascisti e [illegible] giovani del rione sono invitati a iscriversi a detta leva. Le iscrizioni si ricevono alla sede del Gruppo, Riv. Vitt. Em. III. 1.p.

Fascio Giovanile di Combattimento - Ordine di adunata — Tutti i giovani fascisti dipendenti da questo Gruppo Rionale, provvisti con [illegible], dovranno trovarsi domani 18 luglio XV alle ore 8 precise [illegible] in Piazza [illegible], per partecipare alla [illegible]. A tutti i partecipanti sarà consegnata la merenda. Contro gli assenti verranno presi provvedimenti disciplinari.

M.V.S.N. 60. Leg. „Istria"

Tutte le CC.NN. componenti la Banda Legionale sono pregati di trovarsi domenica mattina alle ore 9 nell'apposita sala di musica (Via Kandler) per prove generali.

Dopolavoro Primavera — Per decisione [illegible] a tutti i soci di partecipare alla grande manifestazione che verrà organizzata dal G.U.F. pro Pietas Julia, il ballo che doveva aver luogo questa sera, rimane sospeso.

Nuoto — I dopolavoristi del Primavera sono invitati di trovarsi domattina a Vergarolla per partecipare alla manifestazione di nuoto organizzata dal Commissariato Provinciale della Federazione Italiana di nuoto.

ANNUNCI SANITARI

IL DOTT. GRADO
[illegible] Pelle, Veneree, Sifilitiche.
Orario [illegible]
Via Garibaldi N. 31 [illegible]

Il Primario Dott. [illegible]
specialista per le malattie della Pelle, Veneree, Sifilitiche - [illegible]
Visite dalle 11-12.30 e dalle 17.30-19.

UN ARGOMENTO DI ATTUALITA' MENTRE IMPERVERSA LA CANICOLA

Come si fa la cura del mare

Atmosfera pura e raggi ultra-violetti Sali minerali con potere radioattivo

Il clima marino si può definire senza tema di esagerazione un clima forte. Domandatelo a tutti coloro che hanno un sistema nervoso ipersensibile e vi risponderanno che al mare si sentono agitati, e alla sera ritardano o, peggio ancora, non riescono a prendere sonno. Da questo punto di vista il clima marino è simile a quello di alta montagna. Climi ambedue fortemente stimolanti che sferzano le energie assopite accelerando potentemente il ricambio del nostro organismo. Appunto per questo il clima marino è clima restauratore e curativo in alto grado. Non per tutti ben s'intende, ma per molti specialmente per i giovani e per i fanciulli è un meraviglioso toccasana. Il primo e più importante elemento del clima marino è senza dubbio la purezza dell'atmosfera che è a contatto con l'acqua. Non si può dire altrettanto dell'aria che respirano coloro che rimangono per intere giornate a cuocersi lentamente e a intepidirsi su di una spiaggia tanto zeppa di bagnanti da non potersi muovere senza pestare qualcuno o senza ricevere in bocca qualche manciata di sabbia.

Il dono del sole

Quando parliamo di atmosfera pura intendiamo quella che si può respirare sull'acqua a qualche decina di metri dalla terra, o meglio ancora più al largo in mare aperto. Buona costumanza igienica è perciò quella di coloro che ogni mattina su di un qualunque mezzo galleggiabile vanno a fare la cura del sole e a respirare l'aria in mezzo al mare. Il vantaggio di una tale cura quotidiana sarà tanto più efficace se accompagnata da una opportuna ginnastica; prima fra tutte quella del remo, che dilatando la cassa toracica permette ai polmoni di respirare abbondantemente l'aria del mare libera di pulviscolo atmosferico e carica di ossigeno. Si aggiunga a ciò la luminosità diffusa dovuta specialmente al riflesso dei raggi solari sull'acqua che permette una forte utilizzazione dei raggi violetti ed ultra violetti dello spettro solare.

Questa azione è però soprattutto esercitata dai sali minerali con forte potere radioattivo che sono nell'aria eliminati dall'acqua del mare, continuamente evaporata e polverizzata. Soprattutto hanno una grande importanza il cloruro di sodio, l'iodio e l'azoto contenuti nell'aria in quantità di gran lunga superiore che nel clima continentale. Questi sali secondo il parere di illustri scienziati, si troverebbero sospesi nell'aria allo stato colloidale o di ionizzazione in modo da avere un forte potere radioattivo che produce una azione intensa sul metabolismo, accelerando gli scambi organici, attivando il sistema nervoso, stimolando gli organi digerenti, le midolle, il sistema linfatico di difesa e la produzione del sangue.

Contro l'anemia

A questo proposito noteremo per incidenza che l'azione riproduttiva dei globuli rossi trova una energica stimolazione nel clima marino e pertanto riesce utilissima in tutte le forme di anemia primaria e secondaria. Ma per la sua azione stimolante e acceleratrice del ricambio, diremo che non è vantaggiosa in certi particolari stati di malattia, come nei tubercolosi avanzati, perchè non è sempre causa di una demineralizzazione dei tessuti.

Ora si sa che durante le forme tubercolari bisogna invece cercare di mineralizzare per facilitare la sclerotizzazione delle forme in atto. Ciò è soprattutto necessario nelle forme tubercolari extra-polmonari come quelle ossee, ghiandolari, cutanee e in alcune forme viscerali. In queste forme però dobbiamo dire che il clima marino può essere utile per l'intensa azione dovuta ai raggi ultravioletti che là dove l'atmosfera è pura come il mare raggiungono facilmente in alta concentrazione la superficie della terra. Ecco perchè sono proprio le forme scrofolose, ossee, cutanee e certe forme essudative della pleura e del peritoneo quelle che traggono un vantaggio dal clima marino.

In relazione all'effetto eccitante del clima marino trovano vantaggio tutte quelle forme di esaurimento dovute a strapazzo intellettuale, fisico o sessuale che si manifestano con una depressione del sistema nervoso come accade in certi nevrastenici, nei depressi e in tutte quelle forme infettive che hanno provocato con la loro azione tossica una diminuzione dell'attività energetica del sistema nervoso.

L'aria jodata

Fra queste citeremo in modo particolare la pertosse o tosse convulsiva, tanto comune nei bambini e che anche recentemente ha infierito con notevole intensità e violenza nell'alta Italia.

Una particolare indicazione del clima marino è senza dubbio quella del linfatismo così diffuso tra i bambini. L'effetto terapeutico si deve all'iodio contenuto in grande quantità nell'aria atmosferica.

Esso viene assorbito in quella dose che sola è veramente efficace per produrre un'azione curativa e benefica.

A questi effetti specifici dovuti alle particolari condizioni del clima marino vanno aggiunte le condizioni igieniche generali di vita a cui si sottopongono coloro che si recano a passare un periodo di riposo sulle spiagge del mare. Gli abiti ridotti permettono un largo assorbimento dei raggi solari, il moto accentuato e la vita sportiva stimolano potentemente il ricambio organico facilitando la eliminazione dei tossici del nostro corpo e [illegible] la funzione di molti organi che fanno nel lungo periodo del lavoro invernale [illegible] stati sottoposti ad una costrizione della loro attività.

I bambini

Nei bambini l'azione dei raggi solari ha un'importanza enorme nei riguardi della rachitide e per la difesa contro le malattie infettive. I raggi ultravioletti mobilizzano quelle particolari sostanze che si trovano nella pelle e che così irradiate hanno il potere di sviluppare un'azione equilibratrice tra il calcio e il fosforo del nostro organismo impedendo così la formazione di precipitazioni o di zone di riassorbimento del calcio che costituiscono il quadro morboso del rachitismo.

I raggi calorifici a loro volta mettono in moto dalla pelle una quantità di elementi cellulari ad altissimo potenziale difensivo che assieme ai globuli bianchi del sangue e ai linfatici costituiscono la barriera più potente contro le malattie infettive.

Si aggiunga a tutto ciò la modificazione della circolazione periferica dovuta ai raggi calorifici che nell'accelerare il ricambio interno stimola la [illegible] facilitando l'eliminazione delle scorie metaboliche.

Tutto quanto abbiamo detto deve essere naturalmente posto in relazione alla scelta della spiaggia. E' preferibile, specialmente per coloro che cercano nel mare oltre al riposo e allo svago, un effetto curativo, scegliere spiagge asciutte e non esposte eccessivamente ai venti: specialmente se si tratta di tubercolosi e di soggetti facilmente eccitabili.

Un'altra distinzione che non deve essere dimenticata è quella che si riferisce alla vita di contorno che si svolge in alcune spiagge dove la sana e sportiva vita della spiaggia è spesso soffocata dall'eccessivo cumulo di feste, balli e divertimenti che tolgono a molti quella pace e quel riposo che forse si erano proposti di godere recandosi al mare. Anche qui il buon senso e la particolare sensibilità di ognuno farà sì che la scelta scaturisca appropriata alle nostre esigenze fisiche e morali.

A Pola e dintorni abbiamo spiaggie per tutti i fisici. Assolate, inghirlandate di sani boschetti a pino, roccie e sabbia. Non c'è che da scegliere, senza consultare orari ferroviari e senza richiedere al portafoglio soverchie fatiche. Non c'è che seguire i consigli da noi più sopra dati ed applicarli nella scelta della località in cui portare le stanche membra al giusto riposo.

Una giornata di meraviglie

[illegible] Capitano di vascello Corsetti, comandante del gruppo Scuole C. R. E. M., sta allestendo con perizia, assiduità e fervore. Abbiamo già detto qualche cosa del programma, aggiungeremo che la parata, [illegible] per la quale Principi, Ministri, alti ufficiali delle Forze Armate, autorità, Enti e privati hanno inviato ricchi doni, si svolgerà il sabato precedente la festa e più precisamente alle ore 20 del 31 corrente. La parata [illegible] in un padiglione che sarà costruito sulla Riva Vittorio Emanuele, nei giardini laterali al Duomo.

L'inaugurazione della parata sarà preceduta dal giro per le vie della città di un carro [illegible] di grande effetto, rappresentante una caravella il cui equipaggio sarà costituito da care e belle bambine vestite da marinarette. Sugli albori della caravella grandi scritte [illegible] l'invito: «Seguitemi e staccate dubbio che tutta Pola accoglierà l'invito e si riverserà sulla Riva, alla ricerca della fortuna, non solo, ma anche la occasione di fare un'opera benemerita per la quale la Regia Marina si può ben dire abbia mobilitato mezzi, personale e intelligenza.

Una giornata di meraviglie, ripetiamo, sarà poi quella del 1o agosto, giorno della festa «Stella del Mare» che dalla mattina alla sera inoltrata, empirà la gioia di un complesso di divertimenti, studiati proprio per dare a tutti i quali ed a tutte le esigenze la possibilità di una soddisfazione completa. Premi popolarissimi permetteranno al popolo meno abbiente di accorrere in massa all'eccezionale divertimento. Ci sarà il ballo in un ampio padiglione, in cui orchestra e banda alterneranno i più [illegible] fox-trott, le più [illegible] i più sentimentali valzer. Una sala da ballo... galleggiante esplicherà, al largo, gli accordi della poesia del mare ed i piaceri di [illegible].

Nel mezzo avranno il corteo dei natanti allegorici, tra i quali se ne potranno ammirare di veramente artistici e geniali, mentre il programma dei fuochi di artificio [illegible] che i fuochi artificiali per il [illegible] è Suprema. Ma quelli, ripetiamo, non sono che dettagli del programma [illegible] di prepararsi da [illegible] il più colpevole ed il più divertente che mai Carnevale del genere abbia finora qui [illegible].

Preparatevi dunque a cogliere il [illegible] della fortuna e a divertirvi al cento per cento in quella che non a torto può esserci considerata la giornata delle meraviglie.

Agli agricoltori!

Domani l'on. Rossoni parlerà alla radio

L'Unione degli Agricoltori comunica:

S. E. Rossoni, Ministro della Agricoltura e Foreste, rivolgerà agli agricoltori italiani un importante discorso in occasione della inaugurazione dell'«On. dell'Agricoltura» di domenica 18 corr. alle ore 20 precise. Tutti gli agricoltori sono invitati ad ascoltare la parola del Ministro.

Gli agricoltori di Pola potranno riunirsi nella sala delle adunanze dell'Unione degli Agricoltori ove sarà installato un apparecchio radio.

Settimana alpinistica alla Marmolada

Il GUF istriano, in collaborazione con la locale sezione del Cai, giusta le direttive impartite da S. E. il Segretario del Partito, organizza una settimana alpinistica al Gruppo della Marmolada.

La partenza da Pola avverrà verso la fine del mese corrente ed il ritorno verso il giorno 10 agosto.

La quota di partecipazione è stata fissata in lire 60; in essa comprese ogni spesa per vitto, viaggio, alloggio.

Il programma, le iscrizioni e ulteriori ragguagli si possono avere rivolgendosi al Presidente della Sezione del CAI, presso la Federazione fascista.

Ufficio di collocamento Industria

Richiesta operai — Presso l'Ufficio Collocamento dell'Industria (Piazza Alighieri 1) sono stati richiesti dei fuochisti autorizzati a condurre caldaie a vapore. Gli interessati, in possesso di documenti, devono presentarsi subito al suddetto Ufficio.

Saluti dalla Spagna di Legionari istriani

[illegible]

11 [illegible] XV.

[illegible] Legionari Istriani, da cinque mesi impegnati nel glorioso XL Gruppo Bandera che sui campi insanguinati di Guadalajara viene giurato di valore, di gloria, rivolge a Lei on. Direttore, al nobile «Corriere Istriano», ai cari parenti, agli istriani tutti, un fervido affettuoso saluto, promettendo che al loro ritorno riporteranno onore e gloria alla nobile terra d'Istria. Alalà.

Cap. D'Enrico Paolino

Rispondiamo il camerata D'Enrico e i Legionari che tengono alto in Spagna il nome dell'Istria e gli inviamo da queste colonne l'augurio di un arrivederci dopo la Vittoria totale.

-o-

Con un arrivederci a Madrid i Legionari già appartenenti alla 60.a Legione «Istria» M. V. S. N. ci inviano un triplice alalà da Bilbao. Il gradito saluto si è rivolto anche alle rispettive famiglie reca le seguenti firme: Capo Manipolo Sigfrido Baldan, Capo squadra Raffaelli Romeo, vice Capo squadra [illegible].

STATO CIVILE DI POLA	
16 luglio 1937-A.-XV.	
Nati	1
maschi 1, femmine 0	
Morti	1
maschi 0, femmine 1	
Matrimoni	0

[illegible] Antonio, Comisso Mosè [illegible] Guglielmo, Candido [illegible] Carlovaris Oreste, Crosgrande [illegible], Circo Giovanni, De Piccoli Angelo, De Petri Biagio, Giovanni Antonio, Lorenzo Calogero, Marco Rodella, Rosa Michele e [illegible] Silvestro.

Il „Marco Polo" con 200 turisti americani

E' giunto ieri nel pomeriggio nel nostro porto il transatlantico «Marco Polo», con 200 turisti americani in crociera nell'Adriatico.

Subito dopo l'arrivo, avvenuto alle ore 16, i quali [illegible] scesero a terra e si recarono a visitare l'anfiteatro romano, di cui ammirarono l'imponenza, artistica mole, nonché gli altri monumenti cittadini.

Alle ore 20 il transatlantico lasciò le mosse e riprese il viaggio di crociera.

TURNO DELLE FARMACIE

Domenica 18 corr. resteranno aperte le farmacie Costantini (S. Policarpo), De Cecil, (Via Sergia).

Serviranno notturno fino al 24 corr. Ricci (via Cardinosi).

L'intaglio del legno in Istria
in uno studio di Antonio Alisi

Antonio Alisi, l'assiduo studioso e illustratore di cose d'arte dell'Istria, che da oltre un ventennio va pubblicando le sue acute investigazioni e i suoi coscienziosi studi su opere d'arte poco note, se problemi e manifestazioni artistiche anche con riflesso alle attività locali, ha dedicato nel recente volume degli Atti e Memorie della Società Istriana di Archeologia e Storia Patria un interessante studio su alcune sculture in legno ancor conservate nell'Istria.

L'argomento finora poco studiato ha richiamato l'attenzione del chiaro studioso, il quale nella citata pubblicazione, presenta un lucido riassunto delle vicende dell'arte dell'intaglio in legno, dalle sue fortune e dalle sue evoluzioni, che da [illegible] nei primi secoli su vie [illegible] fino ad essere cera[illegible] bandita dopo il ricorso dall'uso degli altari, dove avevano seguito la fraterna collaborazione con le più belle manifestazioni pittoriche, illustra appunto alcune di queste sculture affaggio alla «Esposizione» e alcune monumentali, sistemate legno ancor esposte nel Duomo di Rovigno, l'imponentissimo Organo [illegible] del Battistero di Pisino di indubbia origine tedesca e la statua di S. Rocco nell'omonima chiesa di Capodistria.

In collegamento poi con il magnifico polittico quattrocentesco della chiesa di S. Francesco di Pola, si sofferma anche dell'Alisi a quel tempo di Pola, di cui non è stato ancora specificato l'autore e storia, l'Alisi studia anche una Madonna, nella caratteristica attitudine della Beata Madre, della chiesa di Torre di Parenzo, probabilmente proveniente dall'antica chiesa distrutta presso il Quieto: questa Madonna che deriva da quella corrente artistica che si compiaceva ricavare i suoi modelli dalla pittura del tempo e che richiama la maniera dei Vivarini, doveva costituire appunto il centro di una ancona d'altare. Assieme a questa scultura sono ancora illustrate due altre belle opere di intaglio in legno nella stessa chiesa di Torre di Parenzo, un San Martino e un San Rocco, prodotti degni della nobile tradizione d'arte cinquecentesca.

Questo importante studio sulla scultura in legno dell'Alisi, non accennato nella nostra affrettata rassegna del XLVII volume degli Atti e Memorie, merita particolare rilievo, perché verrà specialmente a sollevare quel maggiore interessamento che richiedono queste produzioni d'arte finora troppo trascurate e lasciate in miserevole abbandono.

I prezzi massimi delle frutta e verdure

I prezzi massimi per la vendita al minuto stabiliti dalla speciale Commissione per il periodo dal 15 al 17 luglio sono i seguenti:

VERDURA: Aglio al kg. Lire 2.—; Barbabietole rosse al kg. re 0.50; Bietole al kg. Lire 0.70; Bietole prime taglio al kg. Lire 0.80; Capucci nuovi al kg. Lire 0.70; Carote al kg. Lire 1.20; Cetrioli nostrani al kg. Lire 0.90; Cicoria nostrana al kg. Lire 0.70; Cipolle nuove al kg. Lire 0.56; Fagiolini (tegolino) al kg. Lire 1.—; Fagiolini Aquila locali al kg. Lire 1.40; Fagiolini Aquila al kg. Lire 1.30; Fagioli da sgranare al kg. Lire 2.—; Melanzane al kg. Lire 1.00; Patate nuove al kg. Lire 0.80; Peperoni nostrani (paprica) al kg. Lire 1.00; Pomodori nostrani al kg. 1.20; Pomodori al kg. 0.90; Radicchio 1.a taglio al kg. Lire 1.50; Radicchio al kg. Lire 1.20; Salata gambe 1.a qualità al kg. Lire 1.20; Salatina 1.a taglio al kg. Lire 1.20; Zucchini (sec. grossezza) al kg. Lire 0.60 e 0.70.

FRUTTA SECCA: Noci di Sorrento 1.a qualità al kg. Lire 4.00.

FRUTTA FRESCA: Albicocche molto al kg. Lire 3.20; Albicocche comuni al kg. Lire 2.50; Armeni, pregiate extra al kg. Lire 2.—; Mele comuni al kg. Lire 1.00; Pere al kg. Lire 1.80; Pesche molte al kg. Lire 2.20; Pesche 1.a qualità al kg. Lire 2.—; Pesche, II.a qualità al kg. Lire 1.60; Pesche comuni al kg. L. 1.20; Susini (Amoli rossi) al kg. Lire 1.80; Susine comuni al kg. Lire 1.00; Fichi al kg. Lire 1.20.

LIMONI: (secondo grossezza) all'uno Lire 0.30, 0.35.

UOVA fresche all'uno Lire 0.40.

Tutti questi prezzi massimi, comportano la possibilità di vendere a prezzo inferiore, mai superiore.

Dei limoni è fatto obbligo di esporre prezzi anche delle qualità di minor prezzo.

Copia del presente listino dev'essere esposta al Pubblico in ogni negozio (esclusi i rivenditori del mercato centrale) di verdura e frutta.

Festa di una notte di mezza estate

Oggi alle ore 21 avrà inizio, al Campo di pattinaggio di via Dolmancechi, Festa, Veglia, danzante pro S. N. «Pietas Julia».

Le danze, che saranno allietate da una scelta orchestra-giazz composta da 12 elementi, si protrarranno fino al mattino seguente.

Indovinato sarà il programma della serata. Oltre alle già menzionate gare di danza ed alla elezione stellina, ha destato l'interesse di tutti l'inclusione nel programma di un caratteristico «Ballo dell'800» che darà modo ai presenti di rivedere e ballare le danze di cinquant'anni addietro, quando la polka, mazurka lanciers e quadriglia formavano la delizia della gioventù d'allora.

Inutile dilungarsi in parole che non possono che dare una pallida idea della simpatica «Festa di una notte di mezza estate», quando si dona possibilità a tutti d'intervenire alla serata che divertirà e lascerà anche per l'avvenire un gradito ricordo.

Siamo certi che le carnie polesane, in onore delle quali verrà asconta la nota caramente a loro intitolata, non mancheranno di rispondere numerose all'invito della Festa che sarà degna cornice all'allegria giovanile delle polesane.

E' da notare il simpatico e lodevole gesto dei Do e ove i e Gruppi rionali che hanno voluto sospendere i soliti trattenimenti per permettere anche ai propri simpatizzanti di partecipare alla Veglia.

Gita a Fiume del Veloce Club Polese

Domani alle ore 15 si svolgerà a Fiume la corsa ciclistica organizzata dal Dopolavoro Fratelli Cosciolato, intitolata «Gran Premio Città di Fiume». A tale competizione parteciperanno pure i migliori corridori del Veloce Club Polese.

Il Veloce organizza quindi per domani una gita in autocorriera alla volta di Fiume. La partenza è fissata per le ore 6 antimeridiane e la partenza da Fiume avrà luogo circa per le ore 21.

Chi intendesse prendere parte alla gita dovrà rivolgersi presso la sede del Veloce Club Polese (Via Em. Filiberto 1) oppure presso il Gruppo Rionale Fascista «A. Sauro» entro questa sera alle ore 23.

I Carabinieri reali ai Caduti di Oslavia

Il 19 corrente, XXII annuale della Battaglia del Podgora, "dove il Reggimento Carabinieri Reali combatté valorosamente irrorando del proprio sangue generoso il monte sconvolto, una Legione di Carabinieri Reali in congedo formata dalle Sezioni delle terre redente, renderà presso il Monumento Ossario di Oslavia, un tributo di omaggio ai combattenti caduti.

A tale cerimonia questa Sezione invierà il Labaro e una rappresentanza di soci e per tanto preghiamo gli associati che desiderano intervenirvi a proprie spese di darsi in nota a questa Sezione entro il giorno 18 corrente.

AL TRIBUNALE

Il torto degli assenti

Chi è assente, ha sempre torto. Forse questa massima avrà indotto il villico Popovich Martino fu Marco e di Maria Bertolich, nato addì 8 ottobre 1900, a Pisino, residente a Sanvincenti, in funzione Mantinovia, ad appropriarsi dell'assenza della propria padrona, per fare un po' di repulisti, almeno così appariva dall'imputazione, nella casa della donna, dov'egli era occupato quale colono.

Il repulisti consisteva in 6 quintali di frumento, in 40 litri di olio, e in alcuni mobili appartenenti a Pernaich Eufemia, sua padrona, la cui assenza si era alquanto prolungata perché trattenuta nelle carceri giudiziarie di Pola.

Ritornata a casa, la donna non doveva durare molto per accorgersi dei generi alimentari mancanti e così pure delle suppellettili. Denunciato, il Popovich è comparso dinanzi ai giudici del nostro Tribunale per rispondere di appropriazione indebita.

Vagliato attentamente le circostanze e sentite le parti in causa, il Tribunale mandò assolto il Popovich per insufficienza di prove.

Conciata in malo modo la matrigna

Suocera e matrigna sono due termini che al solo udirli si arriccia il naso come se esalassero odore pestilenziale. Sono niscini di una pesante croce da trascinare per anni e anni finché la morte viene a liberarsi (con la morte, ben s'intende, della suocera e della matrigna)

Anche l'agricoltore Srsico Antonio di Antonio e fu Ivick Antonia, nato nel 1915 a Gallignana di Pisino, sarà stato certamente convinto da questa teoria sul concetto matrigna (egli, poveretto, che aveva perduto la propria mamma) se il giorno 20 aprile del corrente anno, dopo i soliti quotidiani litigi ha inteso di concludere una discussione alquanto dei pugni alla matrigna Pastigna Antonia, producendole lesioni valutate dichiarate guaribili in 10 giorni.

Accusato, è comparso dinanzi al Tribunale, dove cercò di scolparsi sostenendo di aver commesso il fatto in un momento d'ira, che gli aveva fatto smarrire la ragione.

Dichiarato colpevole, venne condannato a 3 mesi e 15 giorni di reclusione, alle spese processuali e tassa di sentenza, con la condizionale per anni 5.

-o-

Il Tribunale era così composto: cav. uff. dott. Carlo Deframcechi, presidente; cav. uff. dott. Ottorino Onesti e dott. Milano, assistenti; Procuratore del Re il cav. dott. Tommaso Turaldo; cancelliere Ruggero Chapman.

Mezzo massacrato dal camion

Se ne andava tranquillo per la strada, come se il mondo per lui non esistesse: era immerso in profondi pensieri. Quali? forse malattia, forse debiti, forse chissà quale altre malanno.

Vuoi per una ragione, vuoi per l'altra, fatto sta che un camion ha urtato il contadino Stefano Giuseppe, fu Giuseppe, di anni 35 da Pisino, gettandolo a terra. Coi sensi caduto già si sa in quale stato se ne potrà uscire. Difatti lo Stefani è stato raccolto contuso e sanguinante come un povero Cristo: ebbe una escoriata della regione zigomatica sinistra con frattura di costole, contusioni associate del [illegible] sinistro, grave contusione del femore e dell'anca sinistra, nonché lesioni interne.

Il suo stato si presentava così grave che si dovette d'urgenza trasportarlo all'Ospedale «Santorio» dove è stato accolto nella divisione chirurgica.

Infortuni sul lavoro

All'ambulatorio medico dell'Istituto Infortuni hanno ricorso i seguenti lavoratori:

Usai Biagio fu Biagio, mentre un compagno di lavoro passava con un vagone, gli rimaneva compresso il piede sinistro sotto la ruota dello stesso. Ne avrà per due settimane.

* Bodoni Francesco di Giovanni, mentre tirava un vagone, la fune dal veicolo le colpì alla mano sinistra, producendogli una ferita lacero contusa con accertazione dell'unghia. Guaribile in 15 giorni.

* Nardin Renato fu Gottardo, mentre con scalpello e martello cercava di svitare una vite di un raccordo di tubo, riportava una ferita da taglio con asportazione di un lembo di cute.

* Rigollo Luigi di Gasparo, trasportando un tronco di pino, si conficcò nel polpastrello del dito medio della mano destra una spina sporgente dal tronco stesso. Nessuna complicazione.

* Meschemi Pietro di Giovanni, avendo messo un piede su di un tubo, cadeva battendo sull'anca destra.

* Soppi Romano di Giuseppe, nel levare della pasta dall'impastatrice, urtava col dito mignolo destro contro la bacinella della macchina riportando una contusione al dito mignolo sinistro.

* Sponza Bruno fu Giovanni, nel prendere un utensile di lavoro da sopra un tavolo si conficcava nel dito medio sinistro una scheggia di legno sporgente dal tavolo stesso. Nessuna complicazione.

Cassa di Risparmio - Pola

I vostri risparmi saranno i vostri amici nelle necessità della vita.

Concorsi magistrali per l'Africa italiana

Il R. Provveditore agli Studi comunica:

Il Ministero dell'Africa Italiana ha bandito i seguenti concorsi:

1) Concorso per titoli ed esami al posti vacanti nel ruolo magistrale coloniale fra coloro che hanno conseguito la abilitazione all'insegnamento nell'Istituto Magistrale di Tripoli (Gazzetta Ufficiale N. 139 del 17 giugno 1937-XV).

2) Concorso per titoli a 60 posti di maestro e a 40 posti di maestra vacanti nel ruolo magistrale coloniale (Gazzetta Ufficiale N. 139 del 17 giugno 1937-XV).

3) Concorso a 60 posti vacanti del ruolo magistrale coloniale, mediante trasferimenti dai ruoli magistrali del Regno (Gazzetta Ufficiale N. 139 del 17 giugno 1937-XV).

4) Concorso per titoli a 5 posti di Direttore Didattico delle scuole elementari dell'Africa Italiana: possono partecipare solo i Direttori didattici governativi (gruppo B, grado X) e sono escluse le donne. (Gazzetta Ufficiale N. 157 del 9 luglio 1937-XV).

Per maggiori chiarimenti rivolgersi agli Uffici del R. Provveditorato agli Studi.

Soc. Naut «Pietas Julia» — Tutti i soci sono invitati ad intervenire alla grande veglia danzante che avrà luogo questa sera al Dop. Az. Comunale in via U. Dolmancechi.

Notiziario cinematografico

Inizio di lavorazione di «Gatta ci cova»

Si è iniziata in questi giorni la lavorazione del film di produzione nazionale «Gatta ci cova», di cui diamo qui i dati caratteristici:

Società produttrice: S.A. Capitani Film — Consorzio I.C.A.R. — Stabilimenti di produzione: «Cinecittà». Soggetto tratto dalla Commedia «Ad l'Articolo 1083» di A. Rossi Gianti. Sceneggiatura di Guglielmo Giannini. Regista Gennaro Righelli. Direttore di produzione avv. Giuseppe Sylos. Aiuto regista M.C. Cafiero. Assistente regista Gennaro Battistoni. Segretario di edizione Federico Simbaldi del Centro Sperimentale.

Interpreti principali: Angelo Musco, Rosina Anselmi, Mario Mazza, Elli Parvo, Silvana Jachino, Angelo Bizzarri e gli attori Zerbinati e Ribaldi del Centro Sperimentale.

Scenografia prof. Alfredo Montori. Costruzione scene arr. Giulio Lombardozzi. Arredamenti di Mario Rappini. Musiche dei Maestri Fragna e Bixio.

Operatore Carlo Montuori. Tecnico del suono Ovidio del Grande. Montaggio di Fernando Tropea. Ispettore di produzione Dott. Gabrio Fanchini. Segretario di produzione Enrico Ghigi. Truccatore Avenza. Parrucchiere De Angelis.

Esterni nei dintorni di Roma ed in Sicilia.

Sistema di registrazione: R.C.A. Photophone.

S.A.R. la Duchessa d'Aosta e LL.AA.RR. i Principi di Grecia assistono alle riprese del film «Stasera alle undici».

Ieri, nella villa dei Baroni Nisco, in Via Armata, hanno avuto luogo delle interessanti riprese di alcune scene esterne di una ripresa per il film «Stasera alle undici» (Prod. Saset - Regia: Oreste Biancoli).

S.A.R. la Duchessa d'Aosta ha voluto onorare della sua presenza la lavorazione del film. Accompagnata dal Conte Giannuzzi, della Saset, e ricevuta dai Baroni Nisco, l'Augusta visitatrice ha assistito alle riprese di alcune complesse inquadrature alle quali prendevano parte oltre la protagonista del film, Francesca Braggiotti, l'attrice Clara Padoa, gli attori Sergio Tofano, Ottorino Vincenti e Sesso (del Centro Sperimentale).

Il conte Orlana, supervisore del film e la Signora Braggiotti offerse a S. A.R. della [illegible] della villa. L'Augusta ospite si è cordialmente intrattenuta con il regista Oreste Biancoli e con il personale artistico, tecnico e direttivo del film esprimendo il Suo compiacimento per il lavoro cui aveva assistito.

Anche LL.AA.RR. il Principe e la Principessa Cristoforo di Grecia assisteranno a queste riprese alle quali hanno partecipato, oltre agli attori indicati numerose ed eleganti comparse, creando un quadro di raffinata armonia.

«Gli ultimi giorni di Pompeo»

Sta per finire la lavorazione di «Gli ultimi giorni di Pompeo».

A tempo di record procede la lavorazione del film «Gli ultimi giorni di Pompeo» diretto da Mario Mattoli. Un gruppo di scene fra le più interessanti del vario e modernissimo film concepito da Aldo de Benedetti si sono girate in questi giorni.

Si tratta di uno spettacolo di varietà impostato su numeri eccentrici e novissimi; lo spettacolo si svolge nel palcoscenico di un grande teatro e si innesta naturalmente nella vicenda, svelando anche gli ambienti del dietro-quinte dove la vicenda si allarga e spazia. La ripresa si questo spettacolo che ha richiesto l'uso del carrello mobile ed serve — adoperato per la prima volta alla Cinecittà in un teatro di non eccezionali dimensioni — ha adunato agli ordini di Mattoli tutto un complesso d'artisti di varietà e di virtuosi solisti. Anche un jazz capeggiato dal Maestro Giulio Bonnard, che è l'autore delle musiche del film, ha funzionato durante la ripresa. Fra gli artisti noti erano la troupe di eccezionali saltatori di Hern Kremo: Vanni o Romigioli; il trio Lewis Douglas; la coppia di danze Jenry e Richard, il giocoliere Tabody, tutti numeri di grande varietà internazionale. Dietro le quinte arrivano intanto, sempre nel vivo della vicenda Enrico Viarisio e Luigi Cimara, che per la prima volta affrontano per lo schermo un'interpretazione comica; mentre nella platea ed in palchetto interpretano i loro ruoli con vivo interessamento alle spettacolo, la nuova attrice Roberta Mari, Dino Bellini Camillo Pilotto: Agostino Salvietti, Tecla Scarano; Armando Finocchi, Francesco Coop, Armando Migliari, Romano Calò.

Con le scene che si svolgeranno in un grande albergo alle quali prenderanno parte i quattordici attori del film e molti signori e signore della migliore Società romana e della colonia americana avrà termine la lavorazione di questo film organizzato da Francesco Caravita di Sirignano e edito dalla Capitani Film e dal Consorzio Icar. E' questo il secondo film, con «Il Feroce Saladino» ultimato nel giro di un mese alla «Cinecittà».

Premi di studio U.N.U.C.I. anno scolastico 1936-37

Sono stabiliti, per i figli e figliastri d'ambo i sessi degli Ufficiali iscritti all'U. N. U. C. I. premi di studio per l'importo complessivo di L. 100.000 da distribuirsi nella misura sottoriportata:

N. 142 premi di lire 200 per la 5.a Ginnasio, 4.a Magistrale inferiore, 4.a Istituto Tecnico inferiore;

N. 96 premi di lire 300 per la 3.a Liceo classico, 4.a Liceo scientifico, 4.a Istituto Tecnico (sezione commerciale, agraria, industriale, nautica, mineraria, ecc.), 3.a Istituto Magistrale.

N. 4 premi di lire 400 in ragione di uno per ciascuna delle ultime classi dei Licei classici e scientifici delle Scuole militari di Roma e Napoli.

N. 1 premio di lire 300 ultima classe Accademia Fascista Foro Mussolini.

N. 1 premio di lire 300 ultima classe Accademia Fascista Femminile Orvieto.

N. 25 premi di lire 700 intero corso universitario ed Istituti superiori di grado universitario.

N. 1 premio di lire 800 ultimo corso Accademia Modena (Fanteria).

N. 1 premio di lire 800 ultimo corso Accademia Modena (Cavalleria).

N. 1 premio di lire 800 ultimo corso Accad. Torino (Artiglieria).

N. 1 premio di lire 800 ultimo corso Accademia Torino (Genio).

N. 1 premio di lire 800 ultimo corso Accademia Livorno (Ufficiali di Vascello).

N. 1 premio di lire 800 ultimo corso Accademia Caserta.

A disposizione del Ministero Esteri, lire 2000.

A disposizione del Ministero Africa Italiana lire 3000.

Le domande dovranno pervenire al Comando di Gruppo, non oltre il 30 settembre 1937-XV. I sigg. Ufficiali che desiderano avere maggiori schiarimenti, devono presentarsi al Comando del Gruppo dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 di tutti i giorni feriali.

Lezioni pratiche di tiro a segno

La Presidenza della locale Sezione del Tiro a Segno Nazionale comunica:

Oggi alle ore 16 precise e domani domenica alle ore 9 al poligono di tiro a Valelino si effettueranno le normali lezioni pratiche di tiro a segno.

L'accesso al campo è riservato ai soci, peraltro sul posto si accetteranno eventuali domande d'iscrizione alla locale Sezione di Tiro a Segno Nazionale.

Revisione di turni per l'imbarco di marittimi

L'Unione Prov. Fascista Lavoratori Industria comunica: S'informano i marittimi, residenti a Pola che entro il 31 luglio a.c. sarà fatta la revisione dei turni, presso l'Ufficio di Collocamento della gente del mare (R. Capitaneria di Porto, Pola). S'invitano quindi i marittimi a presentarsi con il proprio libretto di navigazione al predetto ufficio. I marittimi che non si presenteranno entro la data anzidetta saranno cancellati dai turni di collocamento.

LO SPORT

La leva di nuoto
Domani alle ore 10 - Vergarolla

La bellissima manifestazione per il conseguimento di brevetto nuoto della F. I. N. organizzata con cura dal commissario provinciale avrà il suo svolgimento domani mattina, iniziandosi alle ore 10, nella sede di Vergarolla.

L'interesse della competizione, che precede di poco un'altra simpatica gara: la «Coppa Sonzogno» de «La Gazzetta dello Sport», che si svolgerà nel mese di agosto, è dato dalla affollata schiera di partecipanti che rappresentano i Fasci Giovanili, G. U. F., Dopolavoro rionali e aziendali, Gruppi Rionali di città, Comandi della R. Marina e le varie società sportive locali.

Lo scorso anno alle diverse prove: dorso, rana e stile libero si presentarono ben 144 nuotatori, numero veramente imponente; i partecipanti furono divisi in 24 batterie di 6 nuotatori ciascuna. Dei concorrenti ben 125 hanno compiuto il percorso nel tempo stabilito dalla F. I. N. e la R. Marina - che anche in questa edizione è stata bene rappresentata - seppe magnificamente figurare con un foltissimo lotto di concorrenti.

Il pubblico certamente non vorrà mancare di accorrere a Vergarolla per godersi il bellissimo spettacolo, di diecine di giovani tritoni lanciati al raggiungimento dei tempi minimi stabiliti dalla giuria.

Si raccomanda caldamente a tutti i concorrenti di trovarsi in sede alle ore 9.30 precise. La giuria alle 9.

Il campionato provinciale di nuoto dei FF. GG. C. a Capodistria

Domani, domenica 18 luglio, seguirà l'annunciata manifestazione per la selezione degli atleti che rappresenteranno questo Comando alle gare Nazionali di Bologna che si svolgeranno dal 4 [illegible] agosto. La gara di domani, avrà inizio a Capodistria alle 8 precise, e per primo classificato è stata messa in palio una artistica coppa. Alla competizione, la cui attesa è vivissima fra tutte le giovani camicie nere, ogni singolo Fascio della Provincia parteciperà con i suoi migliori atleti. Vogliamo che questo Campionato si affermi una gara maschia, di quelle che piacciono agli sportivi, di quelle che lasciano lungo e gradito ricordo a tutti. Vogliamo salutare al traguardo il primo nel senso assoluto, il migliore che emerga dalla lotta ardente, senza ripiegamenti e senza ingua.

Comando federale dei FF.GG.C. — La marcia tattica di domani 18 luglio — Tutti i giovani fascisti, sono tenuti a presentarsi nella regolamentare divisa, alle ore 6 precise di domani 18 luglio in Piazza Nazionale, per partecipare alla marcia tattica, che si concluderà al bosco di Lignamento. In detta località i reparti della nostra città, si riuniranno con le formazioni dei Fasci Giovanili di Dignano, Gallesano e Fasana.

Contro gli assenti ingiustificati saranno presi severi provvedimenti disciplinari.

Attività sportiva dei Fasci Giovanili

I risultati della riunione natatoria a Vergarolla

Le ottime condizioni atmosferiche hanno permesso lo svolgimento della manifestazione, sullo specchio d'acqua della Canottieri della «Pietas Julia» con il concorso di un buon numero di atleti, e alla presenza di un pubblico numeroso ed entusiasta. Le gare sono state dirette dal Direttore sportivo federale e si sono svolte alla presenza del Presidente del Comitato Provinciale della Federazione Nuoto.

La riunione ci ha dato modo di vedere in linea dei giovani, che oltre a possedere lo stile necessario, sono dotati di quella nuova coscienza sportiva che il Fascismo ha saputo creare.

Gare riservate alle Giovani Fasciste — M. 50 stile libero, partecipanti 4: 1. Pavanni Maria 57"; 2. Pranzi Carmela 55"; 3. Mitis Carmen 64".

M. 50 rana, partecipanti 5: 1. Pavanni Maria 51"; 2. Pranzi Carmela 55"; 3. Mitis Carmen 56".

Gare riservate ai Giovani Fascisti: M. 100 stile libero partecipanti 9. 1. Lazzaro Pietro 1'12"2/10; 2. Demara Francesco 1'13"8/10; 3. Fabanko Giacomo 1'15"1/10.

M. 50 rana, partecipanti 8: 1. Drabek Rino 36"; 2. Marocchi Astorre 36"9; 3. Verla Mario 39".

M. 400 stile libero, partecipanti 9: 1 Valenta 5'22"1/10; 2. Sambiaki Bruno 6'11"; 3. Lazzaro Edoardo 6'15".

M. 50 stile libero, partecipanti 12: 1. Saban 31"3/10; 2. Marocchi 32"4/10; 3. Sanna in 32"5/10.

M. 50 dorso, partecipanti 7: 1. Drabek Lino 42"1/5; 2. Barbieri Aldo 42"; 3. Saban Ferruccio 42"1/5.

Il golf a Brioni

Sul magnifico campo di golf a Brioni ha avuto luogo una gara a colpi pareggiata per la Coppa Val Laura. Hanno partecipato alla partita buoni giocatori di varie nazionalità che hanno fatto un gioco molto combattivo. Alla fine, la vittoria arrise a Mrs P. Bronson, con punti netti 71, la graziosa consorte di Mr. P. Bronson, giocatrice americana di classe internazionale; secondo era l'inglese Mr. W. Harris con punti netti 73.

La Coppa fu consegnata alla Casa del Golf tra il cordiale saluto dell'elegante pubblico che aveva seguito con interesse le varie fasi della partita. Tra i giocatori che hanno partecipato alla gara, notiamo il Principe von Ratibor, Signor Tecchio, Cap. Wood, Maurizio Sponza, Mr. Simpson, Mr Mc Weekin, Mr P. Bronson, Mr. Forrest, Mr. Horn e tra le giocatrici, la Baronessa Donny, Mrs Harris, Mrs Kelton, Mme Demetrescu, Signorina Di Biasi, Signorina von Mastrovich, Mrs. O' Malley Keys, Mr. Mc Weekin, ecc.

La prossima gara si svolgerà il 21 luglio.

Dop. R. T. Lazzari — I componenti la squadra di nuoto devono trovarsi oggi alle ore 18 precise in sede sociale per urgenti comunicazioni.

E' pure invitato per la stessa ora il direttore sportivo.

Si raccomanda puntualità e che nessuno manchi.

Buda BRILLANTI
GIOIELLI OROLOGI
V. CARDUCCI
TRIESTE

DALLA PROVINCIA

Da Medolino

Visita alla Colonia

MEDOLINO, 14

In questi ultimi giorni la Colonia Marina locale è stata visitata dal Vice Federale Ing. Dal Fabbro, dal Direttore della Colonia Provinciale, dal Podestà di Pola e dal Comandante del Battaglione S. Marco. Tutti ammirarono l'incantevole posizione, in cui sorge la Colonia e nella quale 80 balilla fra le migliori cure e assistenza ritemprano il loro fisico e spirito.

Tra i marinai del Battaglione S. Marco — Ieri nel pomeriggio i balilla della locale Colonia Marina «A. Mussolini» perfettamente inquadrati ed accompagnati dal Direttore della Colonia, si sono recati a fare una visita al Battaglione S. Marco, accampato in questa pineta. Ottima è stata l'impressione che hanno dato i balilla, specialmente la squadra dei moschettieri che fece l'entrata nel Campo con passo marziale.

L'accoglienza da parte di tutto il Battaglione è stata delle migliori. I Signori Ufficiali sono stati prodighi gentilezze e in particolar modo lo stesso Sig. Comandante e il Cap. Grisoni, i quali hanno fatto visitare il Campo in tutti i suoi particolari ai balilla che hanno potuto ammirare le mitragliatrici, i cannoni e le magnifiche imbarcazioni, cose queste che destarono gran meraviglia.

Per interessamento personale del Comandante Biscini tutti i balilla hanno ricevuto poi un pacchetto di biscotti e delle caramelle. Prima di lasciare il Campo un balilla si è portato a porgere a nome di tutti i balilla vivi ringraziamenti a nome di tutti i balilla al sig. Comandante.

L'arrivo del Duca di Spoleto — Questa mattina verso le ore 8 ha fatto visita all'accampamento del Battaglione S. Marco, S.A. il Duca di Spoleto. Il Segretario del Fascio ha colto l'occasione per porgergli il saluto di tutta la popolazione e dei fascisti di Medolino.

Da Barbana

Rappresentazioni cinematografiche

BARBANA, 15

Per interessamento del Dopolavoro Provinciale, anche Barbana ha avuto il piacere di ammirare le rappresentazioni cinematografiche proiettate a mezzo del furgone Cine, messo a disposizione dallo stesso Dopolavoro.

Per tre lunedì consecutivi, con puntualità assoluta, il personale addetto ha svolto il programma prestabilito dalle superiori Gerarchie.

Malgrado la maggior parte della popolazione di Barbana sia dislocata lontana dal capoluogo, una enorme folla è accorsa anche dalle lontane frazioni per assistere alle rappresentazioni, sostenendo ai dopolavoristi liberi dal lavoro.

L'ottimo mezzo di propaganda culturale ha dato esito soddisfacente e la popolazione, che ha parteciplato alle belle serate, esprime il suo ringraziamento ai Dirigenti del Dopolavoro Provinciale augurandosi che ben presto le rappresentazioni cinematografiche si ripetano.

Edito e stampato dalla «UNIONE EDITRICE ISTRIANA»
Dir. On. GIOVANNI MARACCHI
Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

CALENDARIO

A. 1937-XV
LUGLIO
17
Sabato
S. Alessio

Leva il sole alle ore 4.25

Tramonta alle ore 19.55

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Pressione barom. ore 14: 759.81; ore 19: 759.12; Temperatura ore 14: 25.9; ore 19: 26.4; Umidità relativa ore 14: 64; ore 19: 66; Vento direzione ore 14: S; ore 19: ESE; Vento velocità ore 14: 11.5; ore 19: 11.8; Cielo ore 14: 4/10 Cu Str.; ore 19: 8/10 Str. Cu Str.; Temperatura ore 14: 23; ore 19: 27.2.

Previsioni del tempo per oggi: Il tempo si mantiene leggermente perturbato. Cielo nuvoloso con qualche precipitazione, salvo schiarite locali. Venti vari in prevalenza meridionali. Mare poco mosso.

Cassa di Risparmio - Pola
Il risparmio è l'antidoto contro la miseria.

Gli orari delle avioline in vigore dal 4 aprile 1937

Trieste Pola Lussino Zara Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

8.55	p.	Trieste	a.	17.35
9.30	a.	POLA	p.	17.30
9.45	p.	POLA	a.	17.10
10.05	a.	Lussino	p.	16.50
10.15	p.	Lussino	a.	16.40
10.40	a.	Zara	p.	16.15
11.35	p.	Zara	a.	15.45
12.30	a.	Ancona	p.	14.50

In coincidenza con la suddetta linea:

8.—	13.40	p. Ancona	a.	13.30
8.30	16.—	a. Roma	p.	12.—

Coincidenze a Pola da e per Venezia, Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Monaco e Berlino.

A Pola servizio motoscafo agli arrivi e partenze per e da Brioni.

Fiume-Venezia con coincidenze da e per l'Europa Centrale.

(Giornaliera esclusa la domenica)

8.50	p.	Fiume	a.	18.—
9.35	a.	POLA	p.	17.35
9.36	p.	POLA	a.	17.15
10.30	a.	Venezia	p.	16.30

Coincidenze a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma. Coincidenze a Venezia da e per Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Monaco, Berlino, Bratislava, Praga. A Pola servizio motoscafo agli arrivi e partenze per e da Brioni. A Fiume servizio autobus alla Littoria da e per Abbazia e viceversa in coincidenza con gli apparecchi in partenza o in arrivo.

Linea Trieste-Venezia Giornaliera. (Esclusa la domenica) Coincidenze a Trieste da e per l'Europa Centrale).

15.—	p.	Trieste	a.	11.50
15.35	a.	Venezia	p.	11.15

In coincidenza con la suddetta linea:

16.15	p.	Venezia	a.	10.35
18.10	a.	Roma	p.	8.40

Il servizio dei motoscafi è gratuito. Gli uffici e la direzione della Soc. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III.

Orario dei piroscafi in vigore dal 15 giugno

ARRIVI

LUNEDI: ore 6 da Venezia; ore 9 da Cherso; ore 13 dalla Dalmazia; ore 21 da Abbazia-Fiume.

MARTEDI: ore 11.30 da Ancona-Lussino; ore 14.30 da Cherso-Fiume e scali; ore 16 da Venezia.

MERCOLEDI: ore 16.45 da Venezia-Trieste; ore 18 da Fiume.

GIOVEDI: ore 0.30 da Venezia Trieste; ore 12.30 da Abbazia-Fiume.

VENERDI: ore 8 da Ancona; ore 13 dalla Dalmazia; ore 16 da Venezia; ore 21.30 da Abbazia-Fiume.

SABATO: ore 0.30 da Albania-Dalmazia; ore 13.15 da Ravenna-Trieste e scali; ore 16.45 da Trieste; ore 21 da Abbazia-Fiume.

PARTENZE

LUNEDI: ore 8.30 per Abbazia-Fiume; ore 14.15 per Cherso; ore 13.30 per Trieste-Venezia.

MARTEDI: ore 0.30 per Venezia; ore 13 per Fiume; ore 15 per Trieste-Ravenna e scali; ore 16.30 per Abbazia-Fiume.

MERCOLEDI: ore 11.15 per la Dalmazia; ore 18.30 per Lussino-Ancona.

GIOVEDI: ore 1.30 per la Dalmazia-Albania; ore 13 per Venezia.

VENERDI: ore 8.30 per Abbazia-Fiume; ore 13.30 per Trieste; ore 16.30 per Abbazia-Fiume; ore 22 per Ancona.

SABATO: ore 2 per Trieste-Venezia; ore 13.30 per Cherso-Fiume e scali; ore 17.15 per la Dalmazia.

Domenica: ore 0.30 per Venezia.

Un'ottima pasta da
APREA
uno squisito caffè
PASTICCERIA VENEZIANA
Via Garibaldi 13 - Tel. 62

ACQUA DI ROMA
[illegible]

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa ringrazio con questo mezzo tutte quelle buone e gentili persone che in varia guisa vollero onorare la dipartita dell'indimenticabile mio marito

Dottor ANTONIO ZIGON

e presero parte al mio lutto.

Gimino, 15 luglio 1937-XV.

MARIA ZIGON

AVVISI ECONOMICI

Richieste posto di servizio
La parola L. 0.20 - minimo L. 2 R

CERCASI ragazza servizio. Via Verudo 12. 1870R

[illegible] - Offerte di lavoro - La parola [illegible] - Min. L. 2.50 R

CERCO ragazzo 17-18 pratico [illegible]. Via Carducci 36. 1671E

Offerte
Camere mobiliate - Pensioni private
La parola L. 0.30, minimo L. 2 G

AFFITTASI quartierino ammobiliato. Rivolgersi al «Corriere». 1500G

AFFITTANSI camera e cucina ammobiliate indipendente con accessori. Rivolgersi Vicolo Palmi N. 1, trattoria China. 1874G

AFFITTANSI camera e cucina ammobiliata. Via Sergia 41, III p. sinistra. 1870G

Offerte
di botteghe, appartamenti, magazzini
La parola L. 0.30, minimo L. 3 L

AFFITTASI quartiere quattro camere, camerino, cucina. Cenisio 5, terzo piano. 1849L

AFFITTO box automobili. Via Carducci 26. 1872L

PRONTAMENTE due quartieri camere, cucina e camera, camerino, cucina. Cesare 14, [illegible]. 1872L

QUARTIERE tre stanze, cucina vuoto o ammobiliato. Via Ostilia 3. 1875L

Acquisti e vendite di case e terreni
La parola L. 0.30, minimo L. 5 S

VENDESI casa in centro. Indirizzo «Corriere Istriano». 1840S

Gli orari dei treni

PARTENZE da POLA: ore 3 treno omnibus con arrivo a Trieste alle 7.56; ore 5.20 littorina con arrivo a Trieste alle 8.40; ore 7.20 littorina diretta con arrivo a Trieste alle 10.16; ore 10.20 littorina con arrivo a Trieste alle 13.32; ore 12.45 littorina con arrivo a Trieste alle 16.06; ore 13.20 treno misto con arrivo a Erpelle alle 18.10, e con partenza per Divaccia; ore 17.05 littorina diretta con arrivo a Trieste alle 19.52; ore 18.30 littorina con arrivo a Trieste alle 22.08; ore 19.47 littorina con arrivo a Trieste alle 22.36.

PARTENZE da Trieste: ore 5.20 littorina con arrivo a Pola ore 8.46; ore 5.34 treno misto con arrivo a Pola alle 10.19; ore 7.30 littorina con arrivo a Pola alle 10.57; ore 9.35 littorina diretta con arrivo a Pola alle 12.28; ore 11.08 treno omnibus con arrivo a Pola alle 16.06; ore 13.40 littorina con arrivo a Pola alle 17; ore 16.15 littorina diretta con arrivo a Pola alle 19.07; ore 18.50 littorina con arrivo a Pola alle 22.23; ore 20.35 littorina con arrivo a Pola alle 23.46.

LINEA POLA - CANFANARO: ore 7.35 con arrivo a Canfanaro alle 9.13; ore 13.25 con arrivo a Canfanaro alle 16.30.

LOTTERIA DI MERANO
I biglietti sono in vendita

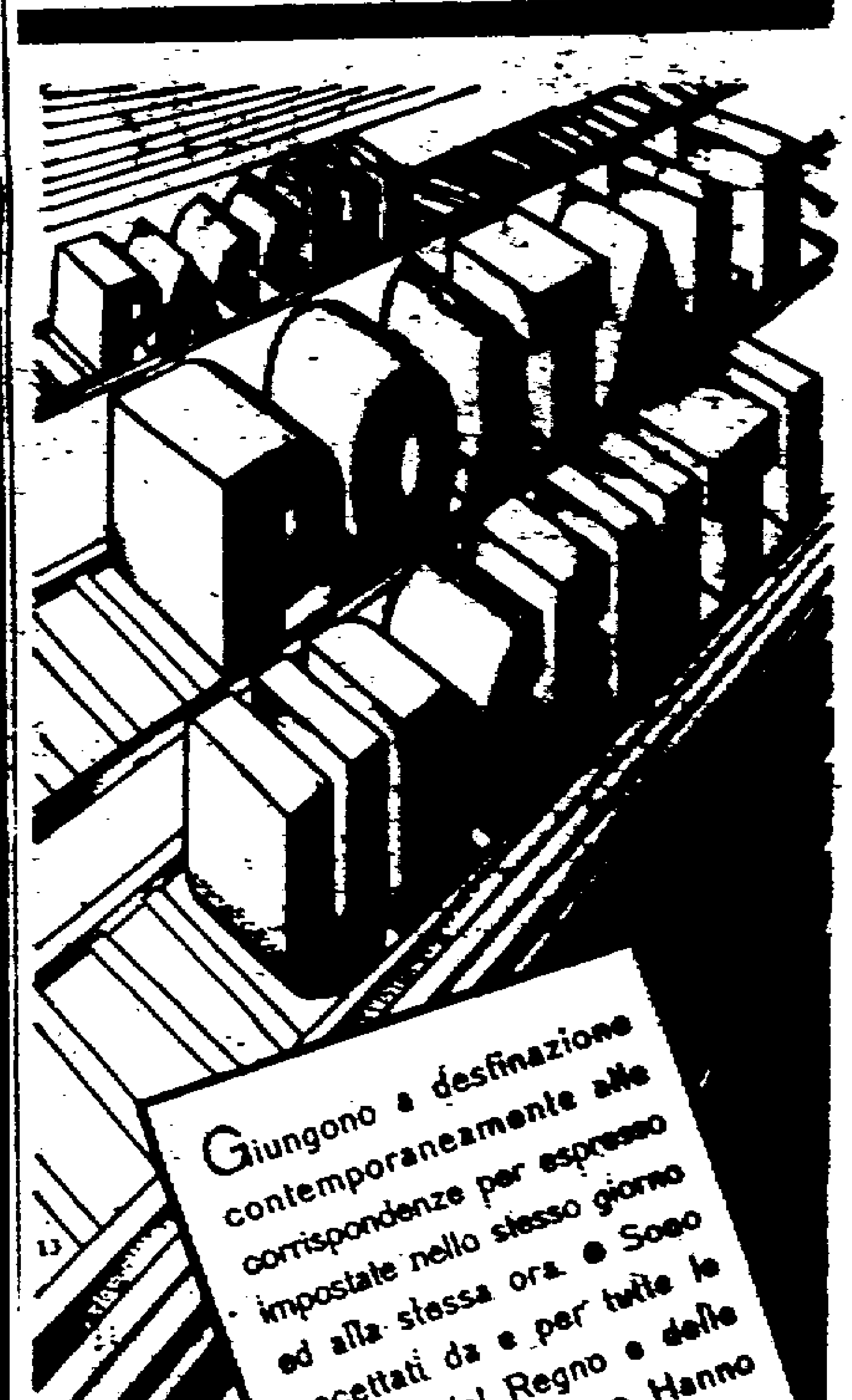
Il trionfale successo di ieri al
Cine „ARENA"
Immensa folla di pubblico distinto accorso a vedere il film più divertente:
ACCADDE una notte
originalissima vicenda d'amore, [illegible] degli imprevisti della strada, deliziosamente romantica e brillantemente romanzesca, interpretata con arte squisitamente spontanea da:
Clark Gable
Claudette Colbert
Principia alle ore 16.30
Prossimo programma: Il film di tutte le emozioni:
OCEANO

OGGI e DOMANI al
Cinema Impero
un eccezionale avvenimento artistico
CIRCO
colosso Metro G. M. F. una delle più grandi affermazioni cinematografiche fin qui realizzate. Questo film segna la più gloriosa affermazione di
Wallace Beery
in unione a
Jackie Cooper
Seguirà una comica:
Sottana che passa
con
STAN LAUREL - OLIVER HARDY
Oggi alle ore 17 - Ultima ore 22
Per LUNEDI e MARTEDI:
L'incrociatore misterioso
[illegible] Robert Taylor.
Da MERCOLEDI avrà luogo la settimana
Joan Crawford
con i seguenti capolavori:
Accadde Innocente - Io vivo la mia vita - Tormento - Donna di Venere - Non più signore
da MERCOLEDI 21 luglio.

Cassa di Risparmio - Pola
Tutto ciò che è risparmiato è lavoro di meno.

SALA UMBERTO
Vivissimo successo riportò ieri alla prima giornata di proiezione del brillantissimo film:
Coriandoli
il più gaio, il più piccante, il più spassoso dei film
con
Friedl Czepa - Hans Holt
— Principia alle ore 5 —
In preparazione!
Un film di grandiosa imponenza
«ROSE NERE»
con
Lilian Harvey - Willi Fritsch
Fuori programma
LISETTA
con
Elsa Merlini - Vittorio De Sica
Memo Benassi Gianfranco Giachetti

RADIOBALILLA
L'apparecchio radioricevente realizzato dal Regime per il popolo lavoratore. Costruito dalle migliori Case Nazionali.
Collaudato dal Ministero delle Comunicazioni. Ogni radiobalilla ha il relativo bollino di collaudo. Tre valvole. Onde medie. Ricezione diurna della stazione più prossima. In condizioni favorevoli ricezione serale di alcune principali stazioni europee.
Privo di reazione regolabile sull'aereo, quindi esente dai disturbi caratteristici degli apparecchi a reazione.
COSTA L. 430
Tasse Radiofoniche comprese. - Escluso abbonamento alle Radioaudizioni
VENDITA RATEALE — CHIEDETELO AI MIGLIORI RIVENDITORI



TERGUGO VIOLANI
[illegible]
VERDE SOLITARIO

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO» — Puntata 1

Il segreto della testa tagliata

Romanzo di EDMONDO ROMANIERI

— Perchè se avete bisogno di un colpo di mano... Di mano, voi capite?...

Aripa, riflettendo:

— Come vi chiamate? — interrogò d'improvviso.

— Boitard... Giulio... Laggiù mi chiamavano Juliot: era più breve.

— Preferisco la fine con una consonante spagnola. Il domicilio a Rio?

— Scherzate? Con questo caldo? arricchire inutilmente un proprietario? Si trova sempre un cantuccio sotto le banane, a fianco della «Agnes» Ferreas.

— Sì, ma questo è incomodo per trovarvi.

— Padrone — chiocciò il francese con me, meglio vale dare le istruzioni la vigilia... Sono un fantasioso, un poeta nel mio genere ed un sentimentale. Allora vi darò un indirizzo fisso con l'ora in cui riceve...

— Ben inteso.

— Vi dico che il mio guardaroba lo porto con me così non temo le tignole. Le mie economie le affido ai tiretti della cassa di tre o quattro stabilimenti raccomandabili come questo.

Una nuova disputa lo interruppe. Erano due cinesi che non giungevano ad intendersi su di una questione di cui il pubblico non seppe i particolari.

L'un d'essi se ne fuggì col braccio bucato. L'altro ordinò del latte di noce di cocco.

Il tavernaio non si muoveva per tanto poco.

Allorchè la calma fu ristabilita Aripa domandò al suo futuro complice:

— Conoscete Buenos Aires?

— No.

— Nessuna noia da questa parte.

— Ma no ho passaporto...

— Sarà prudente chiederne uno. Se avete un mestiere, non sarà difficile.

— Bisogna partire per laggiù?

— Sarà prudente essere preparato ad andarvi, di saper sempre quando vi è un battello per l'Argentina.

— Comprendo... E quando io avrò lavorato qui...

— E intascato il prezzo convenuto...

— Io mi adatterò lealmente. La cosa può andare... Voglio sapere il lavoro e il prezzo. A tutta prima vi dico che preferisco non spargere sangue...

— Perchè questo sporca i costumi bianchi? — ghignò Aripa.

— Perchè il resto si perdona sempre più o meno tardi. Vi si lascia il tempo di pentirvi...

— Andiamo, rassicuratevi... Vi domanderemo piuttosto della virtù del colpo d'occhio, della destrezza, della agilità.

— Sono maglio di una scimmia.

— Conoscete, di nome, la Muydabre?

— Ne sento parlare da voi, ora.

— E' una famiglia ricca.

— Bisogna sopprimerla?

Aripa scoppiò dal ridere:

— Ma no... Per amor di Dio... Sopprimerla... Bisogna facilitare il matrimonio della piccola con quegli che ama la madre non vuole.

— In che mi volete mischiare?

— Per forzarle la mano, prendiamo le misure necessarie...

Il francese ripeteva:

— Muydabre... Dove si trovano?

— Su la costa Santa Teresa.

— Bei fiori ed i palmizi, con delle banane sotto mano.

Tutto ciò che vi manca qui.

— E voi pagate?...

— Bene...

— Ma ancora...

— Juliot — fece Aripa d'un tono triste — non siamo che alle prime conoscenze e non so io stesso quelle che decideremo. Ma in tutti i casi, voi siete il nostro uomo?

— Lo credo. A condizione che il sangue non debba scorrere che all'ultimo estremo.

— Lo sapevo bene che con voi ci si poteva intendere. La simpatia scoppia a tutta prima.

— Signore — rispose Bottard — sarò qui domani dalle due alle sei... Vi accomoda?... Ma non ho più niente da bere.

Aripa esitò. Poi mise la mano in tasca e dette al malandrino quindici emilreis, pari al valore di quarantacinque franchi.

— Per aiutarvi a bere alla nostra salute.

Quando il colosso argentino fu partito, il marinaio non restò lungamente nella taverna.

Di fuori, i lumi brillavano. Gli alberi di una vecchia strada gettavano al suolo le ombre che si muovevano, perchè il vento soffiava dal mare.

(Continua).